

BILANCIO SOCIALE 2020



GRUPPO ACSM

BILANCIO SOCIALE 2020





IL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è lo strumento con il quale il Gruppo ACSM rende conto alla comunità di appartenenza e a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle normali procedure di rendicontazione.

Con questo spirito e nella convinzione che l'etica e la responsabilità sociale debbano essere poste quale valore fondante del proprio agire, il Gruppo ACSM si impegna ogni anno a redigere il presente documento nell'ottica della trasparenza, coinvolgimento ed informazione.

Il Bilancio sociale viene redatto in sintonia con gli standard nazionali ed internazionali sulla Corporate Responsibility e anche per favorire il confronto con le precedenti edizioni, si compone in sei diverse sezioni:

Identità aziendale

Descrive i valori e scopi alla base del Gruppo ACSM, l'organizzazione e l'assetto istituzionale.



Servizi ed attività

Espongono le attività ed i servizi erogati dal Gruppo ACSM e i relativi risultati conseguiti nell'anno 2020.



Responsabilità economica

Espongono i principali risultati economici conseguiti nel 2020 e la ricchezza prodotta dal Gruppo (valore aggiunto).



Responsabilità sociale

Individua i principali portatori di interesse e descrive le ricadute sociali tangibili e intangibili generate dal Gruppo nell'anno 2020.



Responsabilità ambientale

Descrive i risultati conseguiti nel campo ambientale e le politiche aziendali volte alla tutela e valorizzazione dell'ambiente.



Scenari per il futuro

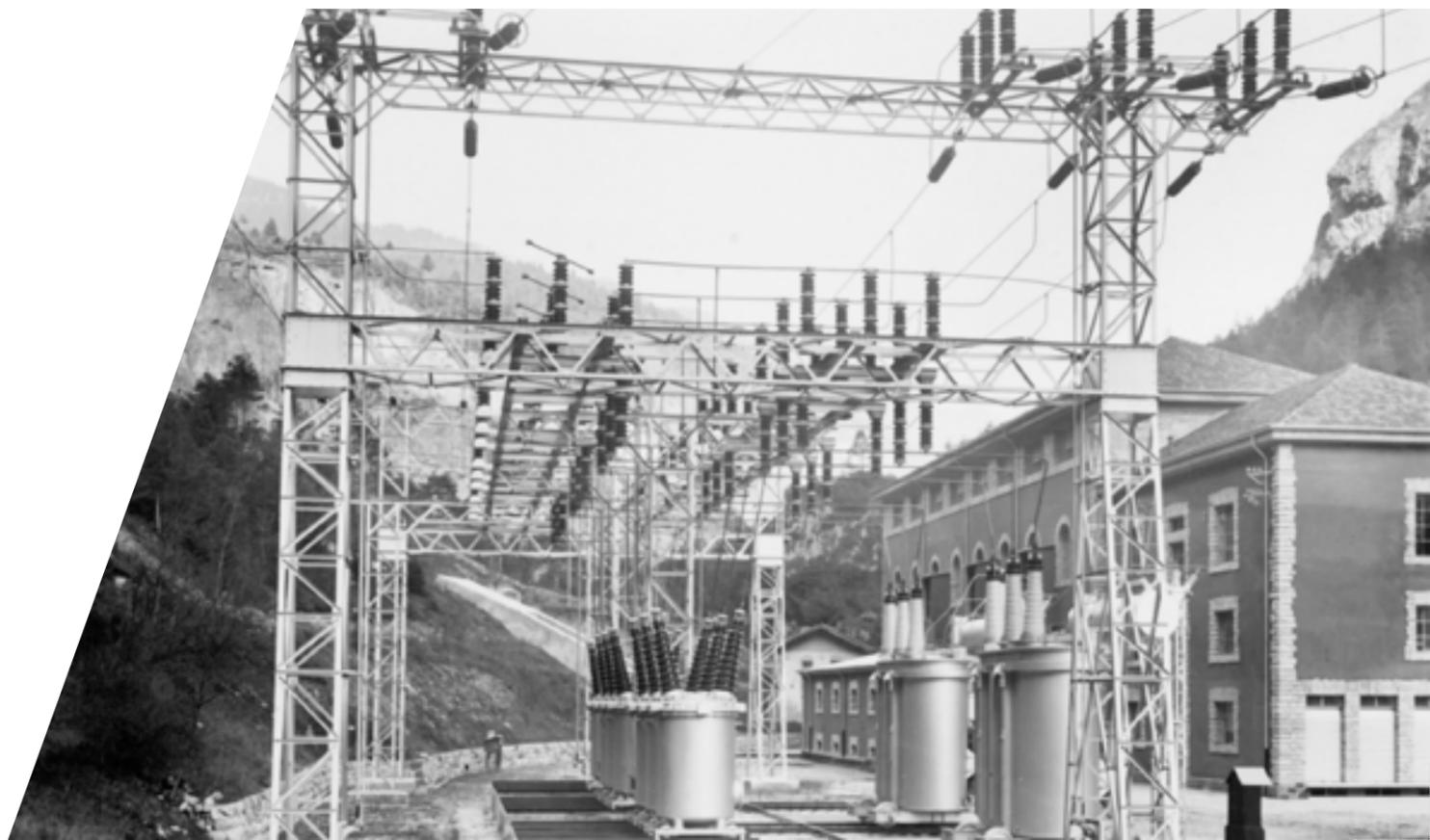
Illustra le strategie e gli obiettivi che caratterizzeranno l'agire del gruppo nei prossimi anni.



INDICE

| | |
|---|----|
| Lettera del Presidente | 7 |
| Capitolo 1. L'identità aziendale | 9 |
| La missione | 12 |
| La visione | 12 |
| Le strategie | 12 |
| L'assetto organizzativo | 12 |
| Gli Organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A. | 14 |
| Assemblea dei Soci | 14 |
| Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale | 15 |
| Organismo di Vigilanza | 15 |
| Il gruppo ACSM | 15 |
| Le società controllate da ACSM S.p.A. | 16 |
| Le società partecipate o collegate ad ACSM S.p.A. | 18 |
| Capitolo 2. Prodotti e servizi | 21 |
| La produzione di energia elettrica | 22 |
| La vendita di energia elettrica degli impianti di produzione | 25 |
| Le concessioni idroelettriche | 27 |
| La distribuzione di energia elettrica | 28 |
| La vendita di energia elettrica ai clienti finali | 32 |
| Il servizio di maggior tutela | 32 |
| Il servizio di salvaguardia | 33 |
| Il libero mercato | 33 |
| La composizione delle tariffe in bolletta | 33 |
| La produzione di energia termica e il teleriscaldamento | 35 |
| Il settore delle telecomunicazioni | 37 |
| Capitolo 3. Risultati economici | 39 |
| Il Valore Aggiunto generato da ACSM S.p.A. | 40 |
| Il Valore Aggiunto prodotto dal gruppo consolidato ACSM | 41 |
| Capitolo 4. Le ricadute sociali | 45 |
| La politica aziendale e gli impegni nei confronti delle Comunità locali | 46 |
| La proprietà | 46 |
| Gli enti ed istituzioni pubbliche | 48 |
| I clienti | 50 |
| I fornitori | 51 |
| Il personale | 52 |
| La comunità e la cittadinanza | 54 |

| | |
|--|----|
| Capitolo 5. I risultati ambientali | 57 |
| La riduzione degli impatti derivanti dall'attività e gli impegni nei confronti dell'ambiente | 58 |
| La produzione di energia elettrica | 58 |
| La distribuzione di energia elettrica | 59 |
| Il teleriscaldamento | 60 |
| La politica ambientale e i progetti green | 61 |
| Green Way Primiero | 61 |
| Mobilità elettrica | 62 |
| Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale | 63 |
| Capitolo 6. Scenari per il futuro | 65 |
| Strategia generale | 66 |
| Investimenti futuri e prospettive di miglioramento | 66 |
| Criticità future | 67 |



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2020 è stato un anno che rimarrà impresso in ciascuno di noi per sempre; il Gruppo ACSM ha affrontato la pandemia COVID-19 garantendo la regolare erogazione dei servizi anche grazie all'impegno di chi ha saputo, quando necessario, far prevalere l'interesse collettivo e dell'azienda in un quadro di incertezza senza precedenti. A tutti loro va il nostro ringraziamento.

L'impatto della pandemia sul bilancio è stato, a consuntivo, meno grave di quanto inizialmente si temesse; nonostante le difficoltà ed il prevedibile crollo dei consumi - e quindi del prezzo - dell'energia elettrica nei mesi di lockdown, l'accorta pianificazione della produzione ha consentito di minimizzare l'impatto della crisi sui conti della società.

In questo contesto ACSM ha cercato e cerca tutt'ora di sfruttare al massimo i margini di autonomia consentiti da un mercato fortemente regolamentato per restare al fianco di famiglie ed imprese in un momento di grande difficoltà, concedendo tutte le dilazioni possibili.

Ancor più importante dell'impatto della crisi potrebbe però essere l'evoluzione del quadro normativo provinciale che rischia di privare ACSM delle concessioni sia di grande derivazione, tema già in agenda, sia di piccola derivazione. Rischio quest'ultimo del tutto imprevedibile, anche alla luce di una procedura amministrativa avviata dalla società del 2010 e che si è incomprensibilmente (ed incolpevolmente per ACSM) protratta fino ad oggi.

ACSM farà tutto il possibile per difendere la gestione di asset che, è bene ricordarlo, non ci sono stati "graziosamente" regalati, ma che le nostre comunità hanno saputo con sacrificio costruire nell'arco di centoventi anni di storia.

La difesa delle centrali, e con esse del nostro territorio (pare evidente l'importanza che avrà la gestione dell'acqua negli anni a venire), per essere efficace dev'essere però fatta, in modo compatto ed "agguerrito", da tutto il territorio e non solo da alcune figure istituzionali.

È dovere che abbiamo tutti sia nei confronti delle generazioni che ci hanno preceduto sia nei confronti di chi ci seguirà.

/ Il Presidente

Avv. Giorgio Orsega





CAPITOLO 01

L'identità Aziendale

119 anni di storia (1902-2021)



10 comuni soci



5 società controllate



5 società partecipate



1901

Viene costituita da 22 soci la Società per Azioni a prevalente capitale pubblico di 6 comuni "Impianto elettrico industriale di Primiero"

1902

Costruzione della centrale idroelettrica dei Boaleti per il costo di 305.000 Corone

1930

La società cambia il suo statuto, diventa Consorzio Intercomunale e muta il nome in "Azienda Elettrica Consorziale di Primiero" (AEC). La società idroelettrica Cismom (SIC gruppo SAVA) termina la costruzione e mette in servizio le centrali di San Silvestro e Moline

1927

I sei comuni soci acquistano le quote degli azionisti privati e l'azienda diventa a totale capitale pubblico

1947

Viene messa in servizio dalla Smirrel (gruppo SAVA) la centrale idroelettrica di Caoria ed in seguito costruita la connessa diga di Forte Buso

1957

L'AEC mette in servizio la centrale idroelettrica di Castelpietra per un costo di 697.362.586 Lire, a seguito di dismissione della centrale dei Boaleti

1963

Costruzione della diga di Val Schener ed annessa centralina (gruppo SAVA)

1986

L'AEC mette in servizio la centrale idroelettrica di Zivertaghe per un costo di oltre 20 miliardi di lire

1994

Trasformazione della AEC in Azienda Speciale ora con il nome di ACSM

2000

Costituzione di Primiero Energia S.p.A. per rilevare gli impianti idroelettrici ex SAVA, la partecipazione di ACSM era del 36%

2001

Entrata in funzione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di San Martino di Castrozza

2002

Trasformazione di ACSM in società per azioni

2004
2005

Allargamento base sociale di ACSM da 6 a 13 comuni soci e acquisizione del pacchetto di maggioranza in Primiero Energia

2004

Acquisto centrale di Colmeda da parte di ACSM

2008

Acquisto rete elettrica di Predazzo da parte di ACSM

2010

Entrata in funzione dell'impianto di teleriscaldamento a biomassa di Primiero

2010

Cessione del ramo di vendita mercato tutelato ad ACSM Trading e cessione ramo distribuzione elettrica alla neo costituita Azienda Reti Elettriche per recepire le nuove norme in materia di separazione funzionale

2017

Affitto incrociato delle reti della zona di Predazzo e Vanoi-Mis

LA MISSIONE

ACSM, nata nel 1902 per realizzare servizi a favore dei cittadini, è oggi organizzata in un gruppo di imprese che fanno capo a dieci Comuni. Nello stesso spirito che ha caratterizzato la sua ultracentenaria azione è sempre orientata ad utilizzare in modo cosciente le risorse naturali locali per costruire opportunità e benessere comune, nel rispetto dell'ambiente e con uno spiccato radicamento territoriale. Un insieme di aziende impegnate ogni giorno per erogare servizi di qualità alla comunità, sviluppare progetti ambientali e creare importanti ricadute economiche e sociali a beneficio delle comunità locali.

LA VISIONE

Il Gruppo ACSM guarda ad un futuro caratterizzato da un equilibrio ottimale tra ambiente, produzione di energia e servizi a favore dei cittadini. Tale obiettivo viene perseguito mediante la migliore gestione dell'importante patrimonio acquisito nel corso della storia dalla società e sviluppando nuovi progetti, attraverso i quali fare innovazione, creare opportunità e attuare un modello di sviluppo sostenibile per portare importanti ricadute sociali, economiche ed ambientali sul territorio di appartenenza.

LE STRATEGIE

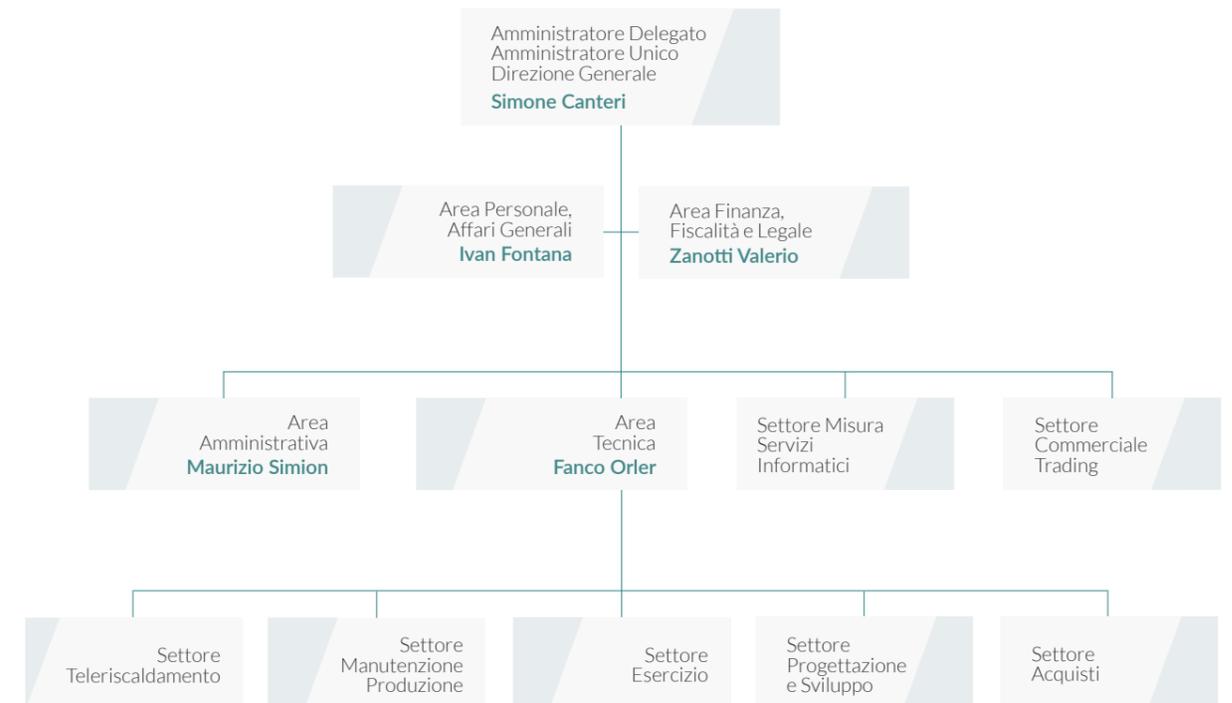
Le strategie future e gli obiettivi a cui tendere sono condivisi ed approvati dai comuni soci mediante l'adozione di specifici documenti programmatici. Figurano tra essi il documento programmatico, oggetto di approvazione e condivisione dall'Assemblea dei Soci e il piano di impresa triennale. Le strategie implementate in tali documenti prevedono specifici impegni su tre grandi direttrici: servizi ai cittadini, produzione di energia e progetti innovativi e di promozione territoriale in linea con la missione e visione aziendale.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il Gruppo ACSM, al fine di assicurare un'elevata qualità e al contempo efficienza, economicità ed efficacia, si è strutturato mediante un innovativo modello organizzativo delle risorse umane a livello unitario.

Pur essendo il personale ripartito su quattro società del Gruppo, esso è stato riunito sotto il profilo gestionale ed organizzativo in un'unica struttura con un mansionario ed organigramma comuni. Ciascun dipendente è pertanto chiamato a mettere a disposizione la propria competenza e professionalità a servizio di tutto il Gruppo ACSM.

/Organigramma Gruppo ACSM



/ Organigramma Azienda Reti Elettriche S.R.L.



/Gli organi di direzione e controllo di ACSM S.p.A.

La società capogruppo ACSM S.p.A. è una Società per Azioni e soggiace quindi alle disposizioni del Codice Civile e alle norme del diritto societario. I suoi organi di direzione e controllo sono:

- l'**Assemblea dei Soci**, composta dai Sindaci dei 10 Comuni proprietari.
- un **Consiglio di Amministrazione** di nomina assembleare composto di norma da 5 membri che rimane in carica per tre anni.
- un **Collegio Sindacale** cui è affidato il controllo di legittimità. Il controllo contabile e la certificazione di bilancio sono invece affidati ad una società di revisione esterna (Trevor S.r.l.), così come disposto dalle leggi di settore.
- un **Organismo di Vigilanza** nominato nell'ambito del modello adottato dal Gruppo ACSM ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta dai Sindaci dei Comuni Soci che esercitano i propri diritti sociali in proporzione alle azioni detenute.

| COMUNE SOCIO | SINDACO | ABITANTI | % QUOTE ACSM S.p.A. |
|-----------------------------------|----------------------|---------------|---------------------|
| Canal San Bovo | Bortolo Rattin | 1.467 | 6,82% |
| Castello Tesino | Graziella Menato | 1.182 | 1,23% |
| Cinte Tesino | Leonardo Ceccato | 352 | 0,31% |
| Imèr | Antonio Loss | 1.178 | 13,07% |
| Mezzano | Giampiero Zugliani | 1.616 | 13,07% |
| Pieve Tesino | Oscar Nervo | 647 | 0,92% |
| Predazzo | Maria Bosin | 4.510 | 6,13% |
| Primiero San Martino di Castrozza | Daniele Depaoli | 5.244 | 52,29% |
| Sagron Mis | Marco Depaoli | 178 | 0,03% |
| Sovramonte | Federico Dalla Torre | 1.326 | 6,13% |
| TOTALE | | 17.700 | 100,00% |

FONTE: ISTAT – popolazione residente al 01.01.2021

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle principali attività gestionali e programmatiche. L'attuale Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. è stato nominato in data 18 dicembre 2020 e avrà scadenza in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2022. La medesima scadenza è anche prevista per il Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione di ACSM S.p.A. è composto da Giorgio Orsega, con funzione di Presidente, Michela Dalla Sega, Federico Dalla Torre, Ferdinando Orler e Valentina Taufer. Il Collegio Sindacale è composto da Gustavo Giacomuzzi (Presidente), Irene Taufer e Alberto Zortea.

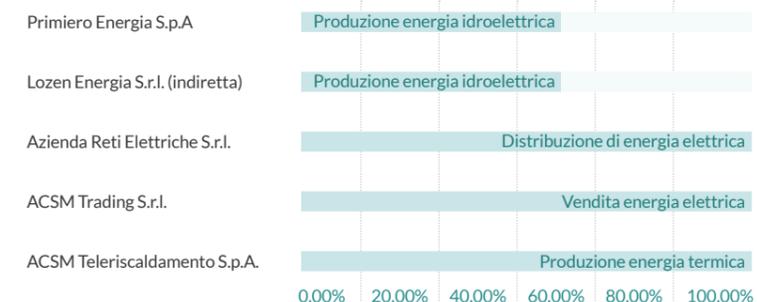
Organismo di Vigilanza

Il Gruppo ACSM dopo aver già adottato in passato vari protocolli e procedure volte ad assicurare il corretto operato di tutte le persone coinvolte nell'attività aziendale, ha integrato gli stessi in un Modello di Organizzazione e Gestione, specifico per la realtà aziendale, conforme all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e idoneo a prevenire la commissione dei reati individuati da tale normativa. L'Organismo di Vigilanza, nominato dalle singole società, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello da parte di tutti i suoi destinatari. Esso è composto da tre membri: avv. Alberto Tenca, con funzione di Presidente, dal dott. Gustavo Giacomuzzi e dal dott. Ivan Fontana.

IL GRUPPO ACSM

Il Gruppo ACSM è composto da un insieme di imprese sulle quali la capogruppo ACSM S.p.A. esercita la direzione, il coordinamento ed il controllo. Ad oggi il Gruppo è composto da 5 imprese, oltre la capogruppo.

Società controllate e percentuale detenuta da ACSM S.p.A.



Società partecipate e percentuale detenuta da ACSM S.p.A.



/ Le società controllate da ACSM S.p.A.

Per società controllate si intendono, ai sensi dell'art. 2359 c.c., le imprese delle quali la capogruppo ACSM detiene la quota di maggioranza del capitale sociale o nei confronti delle quali può esercitare una influenza dominante.

Primiero Energia S.p.A



Consiglio di Amministrazione

Simone Canteri, *Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato*
Michele Pedrini, *Vicepresidente*
Cinzia Bettega, *Consigliere*
Manuela Seraglio Forti, *Consigliere*
Giorgio Orsega, *Consigliere*

É la società del Gruppo ove maggiormente si concentra l'attività di produzione di energia idroelettrica. È stata costituita nel 2001 per subentrare a Enel Produzione S.p.A. nel possesso e nella gestione di alcuni grandi impianti idroelettrici localizzati nei Comuni del Primiero, del Vanoi, di Predazzo e Sovramonte (Caoria, Moline, Val Schener e San Silvestro). Tali impianti, costruiti dagli anni Trenta agli anni Sessanta, erano originariamente di proprietà della SAVA S.p.A. (Società Anonima Veneta Alluminio) ed erano passati all'Enel nel 1988 con una riserva di subentro da parte della Provincia Autonoma di Trento per conto degli enti locali interessati. ACSM S.p.A. ha assunto il controllo di Primiero Energia nel 2005. I soci di Primiero Energia S.p.A., dopo le fusioni dei comuni avvenute negli ultimi anni sono 74, suddivisi tra società di servizi pubblici locali e Comuni del Trentino.

ACSM trading S.r.l.



Amministratore Unico
Simone Canteri

É la società preposta alla commercializzazione dell'energia elettrica all'ingrosso e ai clienti finali, sia sul libero mercato che in maggior tutela. L'energia commercializzata deriva dalla produzione idroelettrica di Primiero Energia S.p.A., secondo uno specifico accordo siglato con la società trentina Dolomiti Energia S.p.A.

Azienda reti elettriche S.r.l.



Amministratore Unico
Gianni Bellotto

É una società costituita ad inizio 2016 da ACSM S.p.A. mediante il conferimento del ramo di azienda dedicato al servizio di distribuzione elettrica. La sua costituzione si è resa al tempo necessaria per adempiere alle normative relative alla separazione funzionale (Unbundling) emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico volte a separare in ambito elettrico l'esercizio di attività libere (come la produzione e vendita di energia) da quelle regolate o su concessione (come la distribuzione di energia).

ACSM teleriscaldamento S.p.A.



Amministratore Unico
Simone Canteri

Si occupa della produzione, distribuzione e vendita di energia termica per tramite degli impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa del fondovalle di Primiero e di San Martino di Castrozza.

Lozen Energia



Amministratore Unico
Simone Canteri

É una società costituita nell'autunno 2012 con lo scopo di realizzare un piccolo impianto idroelettrico sul torrente Lozen per una produzione attesa di circa 6,2 GWh/anno. Il progetto, originariamente avviato da PVB Power S.p.A. (Gruppo Petrolvilla e Bortolotti) ha ottenuto la concessione idroelettrica nel 2013. Inizialmente controllata dai Comuni di Canal San Bovo e Mezzano, la società è stata nel corso dell'anno 2019 interamente acquistata da Primiero Energia S.p.A. I lavori di costruzione dell'impianto sono iniziati nel corso del 2020 e l'entrata in servizio dello stesso è prevista per l'estate/autunno 2021.



Centrale di
Teleriscaldamento
di Primiero



/ Le società partecipate e collegate ad ACSM S.p.A.

Le società collegate, ai sensi dell'art. 2359 c.c., sono quelle in cui ACSM detiene una influenza notevole con almeno un quinto di capitale sociale posseduto. Le società partecipate sono invece le imprese nelle quali ACSM S.p.A. detiene una quota di minoranza. Le società collegate o partecipate da ACSM sono complessivamente 5.

Bioenergia Fiemme S.p.A.



É la società titolare e gestore dell'impianto di teleriscaldamento e della rete di distribuzione termica della zona di Cavalese. ACSM la partecipa con il 9,68 %. Tra gli altri principali soci figurano il Comune di Cavalese, Dolomiti Energia Holding S.p.A., Magnifica Comunità di Fiemme e altre imprese private.

SET Distribuzione S.p.A.



É stata costituita nel 2005 con l'obiettivo di rilevare e gestire la rete di distribuzione di ENEL nella provincia di Trento. I soci principali di SET distribuzione sono Dolomiti Energia Holding S.p.A. (74,52 %) e la Provincia Autonoma di Trento (15,07 %).



Centrale di Caoria
Turbina Pelton

Azienda Reti Elettriche
Operazioni su
Traliccio



Dolomiti Energia Holding S.p.A.



Costituita nel 2005, in via diretta o tramite società controllate si occupa di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica, teleriscaldamento, raccolta e gestione rifiuti, gestioni reti acquedottistiche e ciclo del gas (distribuzione e vendita). Essa rappresenta la più grande realtà energetica trentina e una delle prime multiutility italiane. ACSM S.p.A. e Primiero Energia S.p.A. detengono rispettivamente lo 0,20% e lo 0,59% delle azioni.

Maso Energia S.r.l.



Società costituita nel 2007, gestisce un impianto idroelettrico di recente costruzione che utilizza due derivazioni d'acqua rispettivamente sui torrenti Maso Spinelle e Maso Calamento. L'impianto ha una produzione media di ca. 20 milioni di kWh annui. La base societaria è composta, oltre che da ACSM S.p.A., da Dolomiti Energia Hydro Power Srl. (gruppo Dolomiti Energia) e dai Comuni di Telve e di Scurelle. La partecipazione di ACSM è pari al 7,44%.

Eneco Energia Ecologica S.r.l.



É la società titolare dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione di Predazzo. ACSM detiene il 24,5% delle quote sociali. Gli altri soci sono Bioenergia Fiemme con il 24,5% e il Comune di Predazzo che detiene la maggioranza assoluta del capitale con il 51%



CAPITOLO **02**

Prodotti e servizi

513,1 GWh di energia elettrica prodotti da fonte rinnovabile 

36,8 GWh di energia termica prodotti da biomassa 

15 impianti di produzione energetica gestiti 

1.979 utenze termiche 

11.910 utenze elettriche 

41,8 GWh di energia elettrica distribuita sulle reti gestite dal Gruppo ACSM 

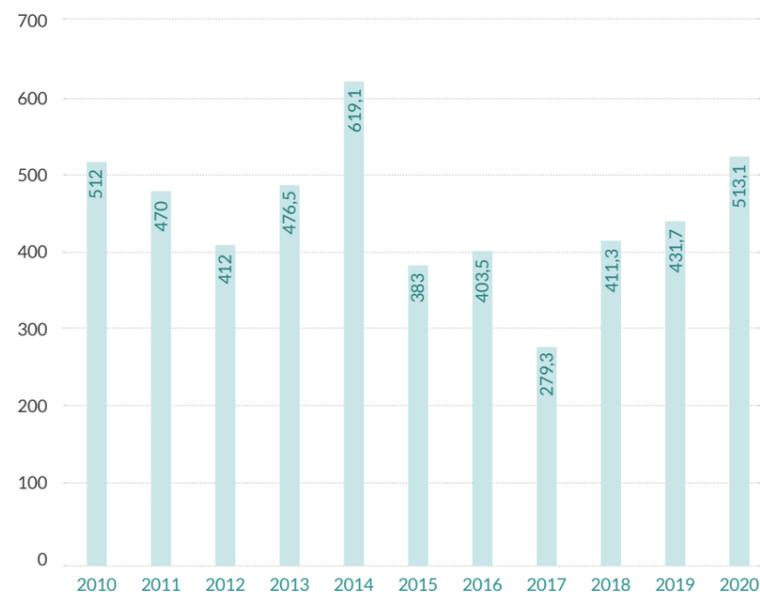
581,8 km di linee di distribuzione elettrica gestite 

Oltre il 92% delle linee di distribuzione di proprietà interrata 

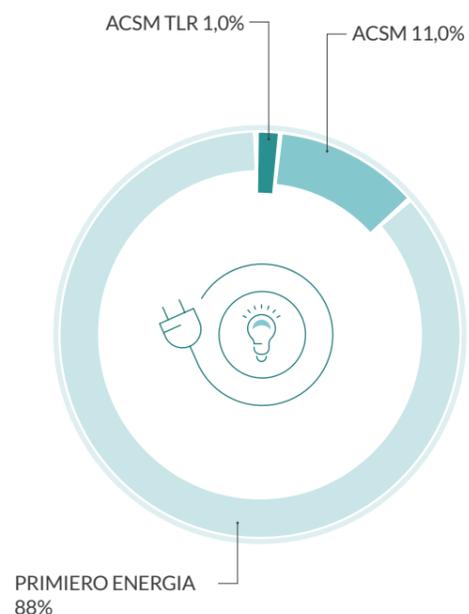
LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La produzione di energia elettrica rappresenta una delle attività storiche del gruppo ACSM. L'energia prodotta proviene totalmente da fonti rinnovabili locali utilizzate con un criterio di equilibrio e sostenibilità. Complessivamente il Gruppo nel 2020 ha prodotto circa 513,1 GWh elettrici, il valore più alto registrato nell'ultimo quinquennio. Tale produzione è stata ottenuta in gran parte mediante l'idroelettrico ed in minima parte attraverso la cogenerazione da biomassa legnosa presso l'impianto di teleriscaldamento di Primiero (produzione

Andamento produzione energia elettrica Gruppo ACSM in GWh



Ripartizione produzione energia elettrica Gruppo ACSM 2020



combinata di energia termica ed elettrica). La disposizione e le caratteristiche delle precipitazioni nel corso dell'anno hanno permesso l'utilizzo in maniera ottimale della risorsa idrica riducendo al minimo lo spreco di acqua e permettendo un aumento della produzione del 19% nonostante una riduzione delle precipitazioni di circa il 14%. Un altro fattore che ha aiutato al raggiungimento di questo importante risultato è stato il rientro a regime per l'intero anno degli impianti di produzione, dopo i fuori servizi necessari alla sistemazione dei danni causati dalla tempesta VAIA dell'ottobre 2018. La produzione del 2019 infatti aveva risentito in maniera importante del blocco della produzione di diversi impianti in manutenzione. Il forte aumento della produzione è riuscito solamente a ridurre l'impatto negativo dell'andamento del prezzo dell'energia, crollato a causa della pandemia COVID 19, con conseguente sensibile contrazione del fatturato. Ciò ha permesso comunque alle società di produzione idroelettrica di riuscire a raggiungere risultati economici positivi, seppure fortemente ridotti.

Castelpietra



| | |
|--------------------|------------|
| potenza installata | 5.600 kVA |
| n. gruppi | 2 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 22.865.035 |
| produzione 2019 | 22.308.375 |
| variazione | 2,50% |

Zivertaghe



| | |
|--------------------|------------|
| potenza installata | 10.000 kVA |
| n. gruppi | 2 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 23.222.279 |
| produzione 2019 | 23.222.274 |
| variazione | 3,93% |

Colmeda



| | |
|--------------------|-----------|
| potenza installata | 2.000 kVA |
| n. gruppi | 2 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 9.276.233 |
| produzione 2019 | 8.976.387 |
| variazione | 3,34% |

Forte Buso



| | |
|--------------------|-----------|
| potenza installata | 500 kVA |
| n. gruppi | 1 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 3.066.602 |
| produzione 2019 | 3.027.542 |
| variazione | 1,29% |

Caoria



| | |
|--------------------|-------------|
| potenza installata | 42.000 kVA |
| n. gruppi | 3 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 187.589.865 |
| produzione 2019 | 138.346.594 |
| variazione | 35,59% |

San Silvestro



| | |
|--------------------|-------------|
| potenza installata | 30.000 kVA |
| n. gruppi | 3 |
| tipo turbina | Pelton |
| produzione 2020 | 125.916.713 |
| produzione 2019 | 106.083.753 |
| variazione | 18,70% |

Val Schener



| | |
|--------------------|------------|
| potenza installata | 3.250 kVA |
| n. gruppi | 1 |
| tipo turbina | Kaplan |
| produzione 2020 | 10.930.887 |
| produzione 2019 | 10.352.679 |
| variazione | 5,59% |

Val Schener DMV



| | |
|--------------------|-----------|
| potenza installata | 900 kVA |
| n. gruppi | 1 |
| tipo turbina | Francis |
| produzione 2020 | 4.804.508 |
| produzione 2019 | 4.290.744 |
| variazione | 11,97% |

Moline



| | |
|--------------------|-------------|
| potenza installata | 30.000 kVA |
| n. gruppi | 3 |
| tipo turbina | Francis |
| produzione 2020 | 118.911.263 |
| produzione 2019 | 109.515.257 |
| variazione | 8,58% |

ACSM TLR Primiero



| | |
|--------------------|-----------|
| potenza installata | 1.000 kVA |
| n. gruppi/IMPIANTI | 1 |
| tipo turbina | ORC |
| produzione 2020 | 5.377.476 |
| produzione 2019 | 5.413.013 |
| variazione | -0,66% |

Acquedotti



| | |
|--------------------|-----------|
| potenza installata | 226,4 kVA |
| n. centrali | 4 |
| tipo turbine | pelton |
| produzione 2020 | 1.087.423 |
| produzione 2019 | 1.030.075 |
| variazione | 2,17% |



L'insieme degli impianti idroelettrici gestiti dal Gruppo ACSM (aste idrauliche).



/La vendita dell'energia elettrica degli impianti di produzione

Le modalità di vendita dell'energia nonché il prezzo dipendono dal tipo di impianto considerato. Anche se fisicamente l'energia viene utilizzata in parte nelle reti locali, e quindi consumata dagli utenti locali, commercialmente essa non viene direttamente ceduta al cliente finale ma al mercato dove operano soggetti grossisti che provvedono ad intermediarla.

Essendo la produzione del Gruppo ACSM proveniente esclusivamente da fonte rinnovabile, l'energia ottenuta da alcune centrali beneficia altresì di incentivazioni statali riservate a impianti di nuova costruzione (vedi ad esempio quelli realizzati sugli acquedotti, quella per il recupero del flusso minimo vitale di Forte Buso e ACSM Teleriscaldamento), o per rifacimento totale o parziale di quelli esistenti (come avviene per Colmeda).

Infine un ruolo determinante è giocato dalle capacità di ottimizzare la produzione mediante concentrazione nelle ore del giorno in cui il prezzo della borsa elettrica è più elevato.

Questa possibilità è riservata agli impianti idroelettrici dotati di serbatoi o bacini che permettono di accumulare l'acqua durante i periodi di minor redditività per utilizzarla nel momento in cui i prezzi di acquisto sono più elevati.

L'energia prodotta dai grandi impianti di Primiero Energia (Caoria, San Silvestro e Moline) viene

Opere di Presa



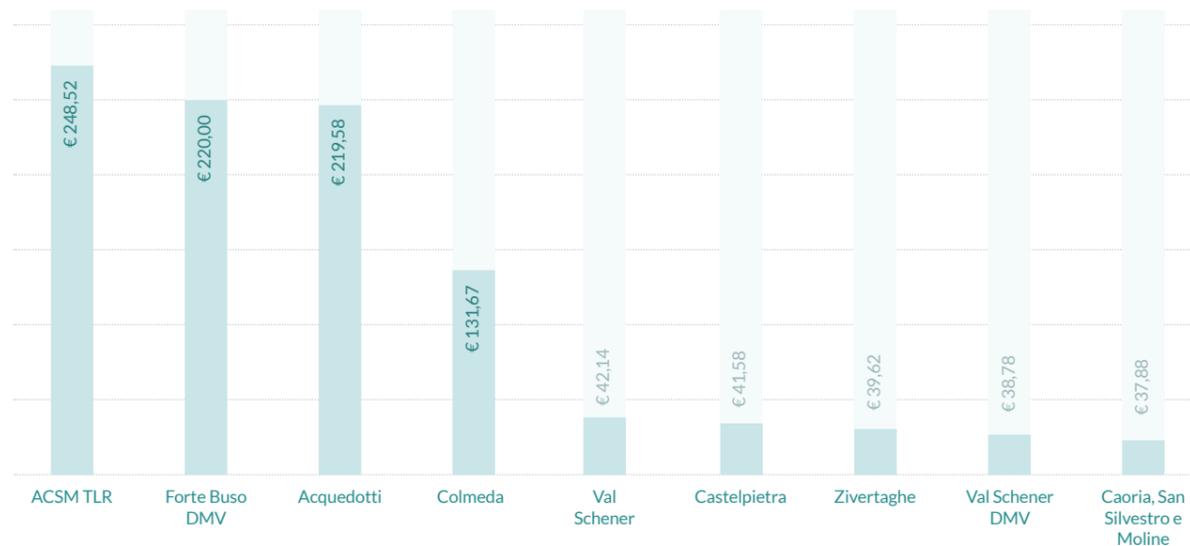
venduta mediante apposita convenzione con Dolomiti Energia S.p.A. ad un prezzo che segue l'andamento del prezzo unico nazionale. Gli impianti sugli acquedotti e quello a fondo diga di Forte Buso beneficiano di particolari condizioni incentivanti con un prezzo di vendita pari ad € 220 al MWh. Condizioni alle quali accede, in misura minore anche l'impianto di Colmeda grazie ai lavori di riammodernamento effettuati negli anni scorsi.

Per gli altri impianti idroelettrici (Castelpietra, Zivertaghe, Val Schener e Val Schener DVM), l'energia prodotta viene ceduta ad operatori individuati mediante confronti concorrenziali.

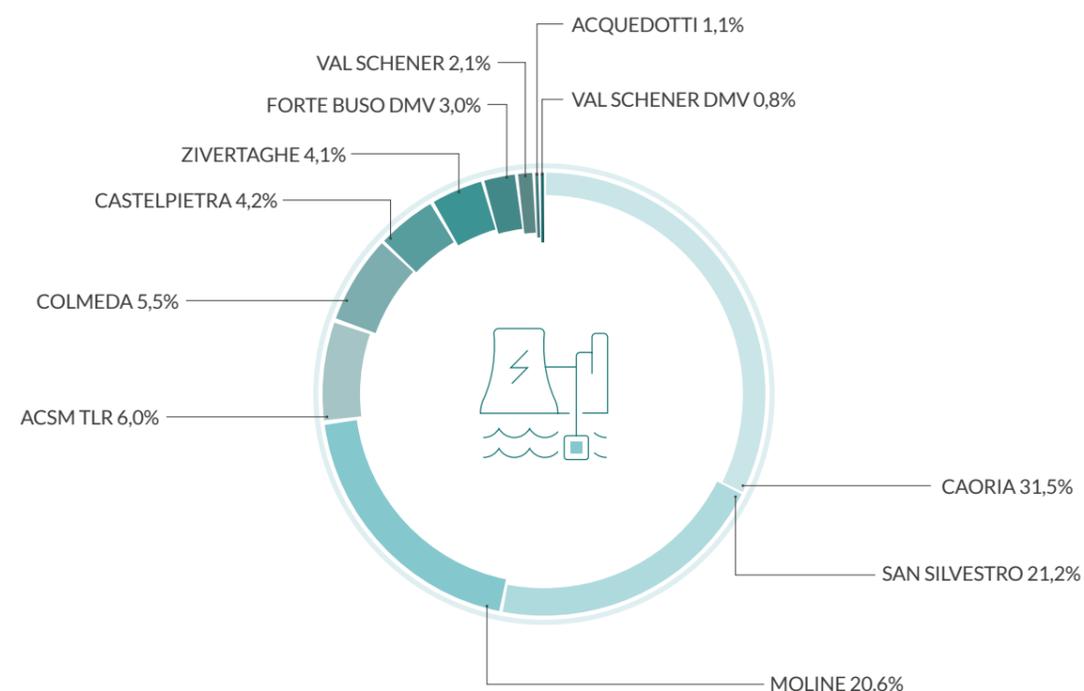
L'energia elettrica prodotta dagli impianti di ACSM Teleriscaldamento, essendo ottenuta mediante cogenerazione (produzione combinata di energia termica ed elettrica) con esclusiva combustione di biomassa legnosa, beneficia di una tariffa incentivante pari a circa 250€ al MWh. In particolare, la vendita di energia prodotta dagli impianti con prezzo legato ai valori di mercato ha risentito di una importante contrazione dei ricavi determinata dalla chiusura per periodi prolungati di parecchie attività produttive sul territorio nazionale nel corso della prima metà del 2020, a seguito della pandemia COVID 19. La situazione di forte incertezza a livello economico-produttivo si è protratta fino ad estate inoltrata, con i primi segnali di ripresa registrati solo a partire dal mese di settembre.

Raffrontando i valori con quelli degli anni precedenti, il prezzo di vendita per detti impianti ha registrato un calo del 28,1% rispetto l'anno precedente, dato già inferiore ai valori del biennio 2017-2018.

Prezzo medio di vendita energia elettrica comprensivo di incentivi e certificati verdi anno 2020 per MWh



Composizione del fatturato derivante dalla vendita di energia elettrica suddivisa per impianto produttivo anno 2020



Gruppo idroelettrico Centrale di Zivertaghe

Impianto fotovoltaico sede ACSM

ACSM, presso la propria sede ha installato due impianti fotovoltaici: uno installato sulla facciata e uno integrato nel tetto dell'edificio. Gli impianti hanno una potenza rispettivamente di 4,17 kW e 2,04 kW. La produzione totale dell'anno 2020 è stata pari a 4.878 kWh.

/Le concessioni idroelettriche

Per poter utilizzare l'acqua a scopo idroelettrico è necessario essere titolari di una concessione a derivare, ai sensi del R.D. 1775/1933. In Trentino è rilasciata dalla Provincia e nel Veneto dalla Regione. La concessione, oltre che disciplinare nel dettaglio le modalità dell'utilizzo idrico definisce anche il valore (canone) che il concessionario è tenuto a corrispondere per l'utilizzo della risorsa alla Provincia/Regione, ai BIM e ai Comuni rivieraschi. Per le derivazioni idroelettriche con potenza superiore ai tre MW (grandi derivazioni) è prevista una assegnazione mediante gara pubblica. Sono soggette a tale regime le concessioni di Caoria, San Silvestro e Moline/Val Schener le quali scadranno a fine anno 2023.

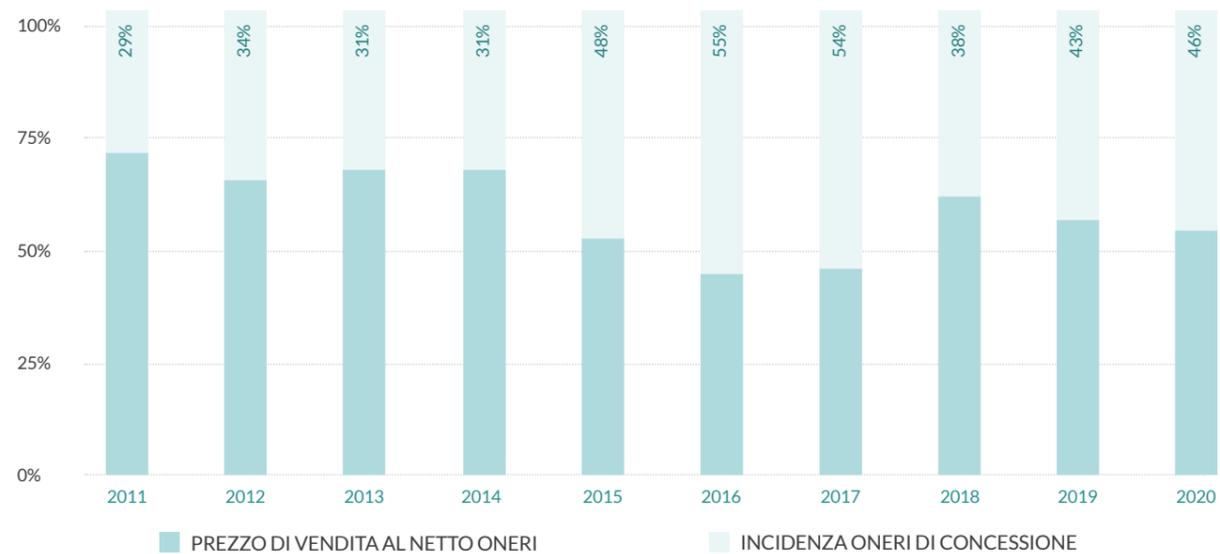
Per quanto attiene invece alle derivazioni con potenza nominale inferiore ai 3 MW la materia è stata recentemente oggetto di profonda revisione da parte della Provincia Autonoma di Trento, la quale, nell'anno 2020 ha introdotto anche per esse, per prima in Italia, l'obbligo di riassegnazione mediante gara. Considerato il

fatto che le concessioni di Zivertaghe, Castelpietra e degli impianti sugli acquedotti sono già scadute ed attualmente gestite mediante "esercizio provvisorio" tale portata normativa impatta pesantemente su ACSM e mette a rischio il patrimonio storico degli impianti realizzati con grandi sacrifici e gestiti per decenni dalle comunità locali per tramite del Gruppo ACSM.

La concessione viene rilasciata a fronte del versamento di canoni idroelettrici. L'esborso complessivo dei canoni versati dal Gruppo ACSM nel 2020 ammonta ad € 8.683.850 €.

Oltre ai canoni i produttori idroelettrici sono inoltre tenuti, ai sensi dell'art. 13 DPR 670/1972, a cedere gratuitamente annualmente alla Provincia Autonoma di Trento 220 kWh per ogni kW di potenza media di concessione. Questa energia viene utilizzata dalla PAT per servizi pubblici e alimentazione di utenze di tipo sociale quali ad esempio case di riposo, ospedali, ecc. L'esborso complessivo versato dal Gruppo ACSM nel 2020 per tale voce ammonta ad € 1.707.076.

Incidenza dei costi degli oneri di concessione sul prezzo medio di vendita al MWh



LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo ACSM per tramite della società controllata Azienda Reti Elettriche S.r.l. è titolare del servizio di distribuzione elettrica per il territorio di Primiero (vallata del Cison) e Predazzo.

Dal 2017, mediante accordo incrociato di affitto di ramo di azienda con Set Distribuzione

S.p.A., Azienda Reti Elettriche S.r.l. è distributore anche nei territori del Vanoi e Sagron Mis e a sua volta, Set Distribuzione S.p.A., è distributore di riferimento per la zona di Predazzo.

Tale modello ha consentito di rafforzare i rispettivi ambiti territoriali in una logica di efficienza e qualità di servizio per l'utente finale e di estendere anche Comuni Soci di Canal San Bovo e Sagron Mis i benefici derivanti dall'operatività locale del Gruppo ACSM. A livello tecnico la rete di distribuzione elettrica è in continua evoluzione e miglioramento. Grazie agli investimenti effettuati fino ad oggi, oltre il 92% delle



Elettrificazione zona rurale

L'analisi dei dati relativi alla quantità di energia distribuita sulle reti permette di tracciare una mappa dei consumi energetici. L'interpretazione della stessa è importante in quanto solitamente ricalca a grandi linee l'andamento dell'economia reale di un determinato territorio.

Il raffronto del biennio 2019-2020 evidenzia infatti l'importante calo dei consumi di energia elettrica collegato alla chiusura di parecchie attività economiche a causa della pandemia da COVID-19. Non a caso le riduzioni più marcate si sono registrate a San Martino di Castrozza e Passo Rolle in conseguenza alla chiusura anticipata della stagione invernale 2019-2020 e al mancato avvio di quella successiva. Proprio tale aspetto, che caratterizza in maniera significativa l'ambito in cui opera la società,

del Gruppo ACSM e gli investimenti di Set Distribuzione S.p.A. la percentuale delle linee interrato è passata dal 30 al 70%. Alcuni di questi interventi erano programmati da tempo, altri si sono resi necessari o ne è stata anticipata la realizzazione per il ripristino e la messa in sicurezza delle linee fortemente danneggiate dalla tempesta VAIA di fine ottobre 2018.

Grazie agli impianti fotovoltaici connessi (260 a fine 2020) la rete sta evolvendo da un assetto costituito essenzialmente da pochi siti produttivi e molti consumatori con flussi energetici unidirezionali (rete passiva) ad una rete caratterizzata da flussi che variano repentinamente di direzione ed intensità. La composizione della rete di distribuzione elettrica gestita dal Gruppo ACSM al 31/12/2020 era la seguente:

| | PRIMIERO | VANOI - MIS | TOTALI |
|---------------------------|----------|-------------|---------------|
| Linee Bassa Tensione (km) | 276,39 | 106,72 | 383,11 |
| Linee Media Tensione (km) | 144,08 | 54,62 | 198,70 |
| Cabine di Trasformazione | 108 | 29 | 137 |
| Contatori d'utenza | 9.494 | 2.416 | 11.910 |

evidenzia come la contrazione registrata nel nostro territorio (8,2%) sia maggiore rispetto i dati nazionali (calo complessivo del 5,3%). Con il perdurare della crisi del comparto turistico, di fatto bloccato per tutti i primi mesi del 2021, si presume che la riduzione di cui sopra troverà conferma e si accentuerà anche nel dato dei consumi dell'anno in corso.

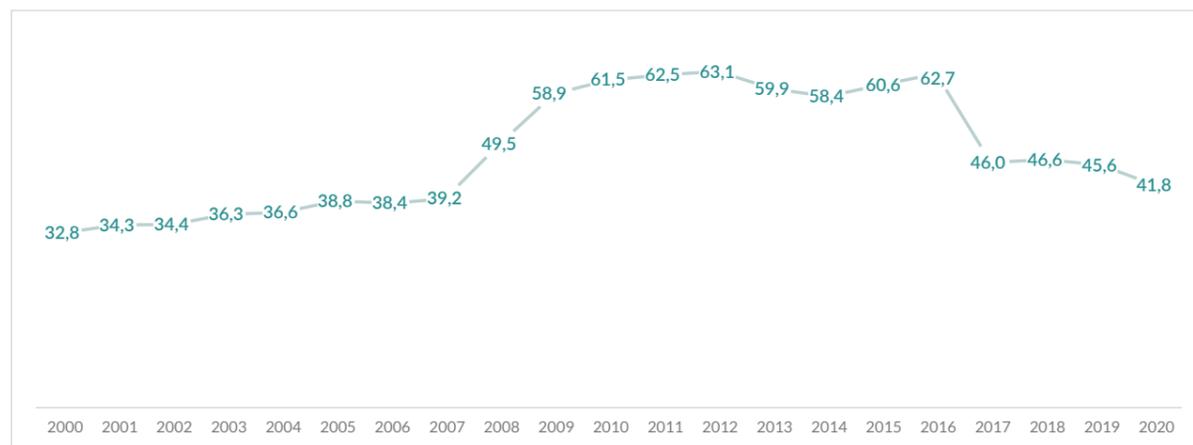
Per effetto dell'entrata a regime dell'affitto incrociato dei rami di azienda Vanoi-Mis e Predazzo, essendo quest'ultima zona maggiormente energivora, si è registrata negli anni una riduzione della quantità di energia distribuita e dei POD serviti. Riduzione che, sotto il profilo dei ricavi, è però compensata dal maggior canone di affitto che Set Distribuzione S.p.A. riconosce ad Azienda Reti Elettriche per la gestione della Rete di Predazzo.



Raffronto consumi elettrici 2019-2020

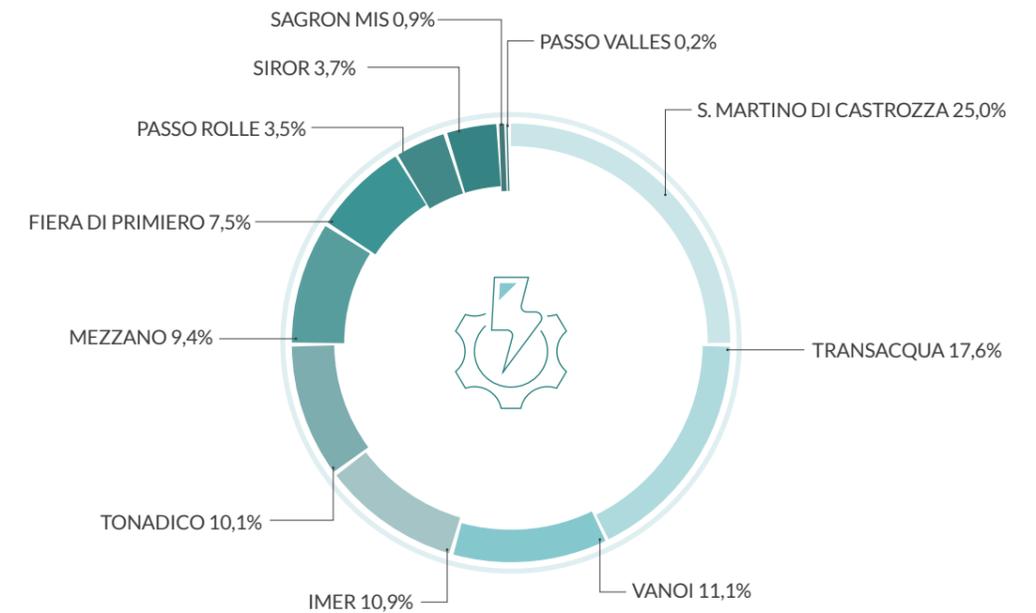
| ZONA | CONSUMI ANNUI | | VAR % |
|-------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| | 2019 | 2020 | |
| S. MARTINO DI CASTROZZA | 12.585.114 | 10.467.733 | -16,82% |
| TRANSACQUA | 7.855.563 | 7.377.219 | -6,09% |
| VANOI | 4.865.940 | 4.655.218 | -4,33% |
| IMER | 4.659.486 | 4.545.460 | -2,45% |
| TONADICO | 4.331.272 | 4.211.863 | -2,76% |
| MEZZANO | 4.021.427 | 3.926.406 | -2,36% |
| FIERA DI PRIMIERO | 3.452.656 | 3.121.903 | -9,58% |
| PASSO ROLLE | 1.666.227 | 1.460.851 | -12,33% |
| SIROR | 1.562.308 | 1.566.937 | 0,30% |
| SAGRON MIS | 426.485 | 390.428 | -8,45% |
| PASSO VALLES | 126.079 | 100.469 | -20,31% |
| TOTALE | 45.552.557 | 41.824.487 | -8,18% |

Andamento consumi elettrici rete elettrica del Gruppo ACSM dal 2000 al 2020

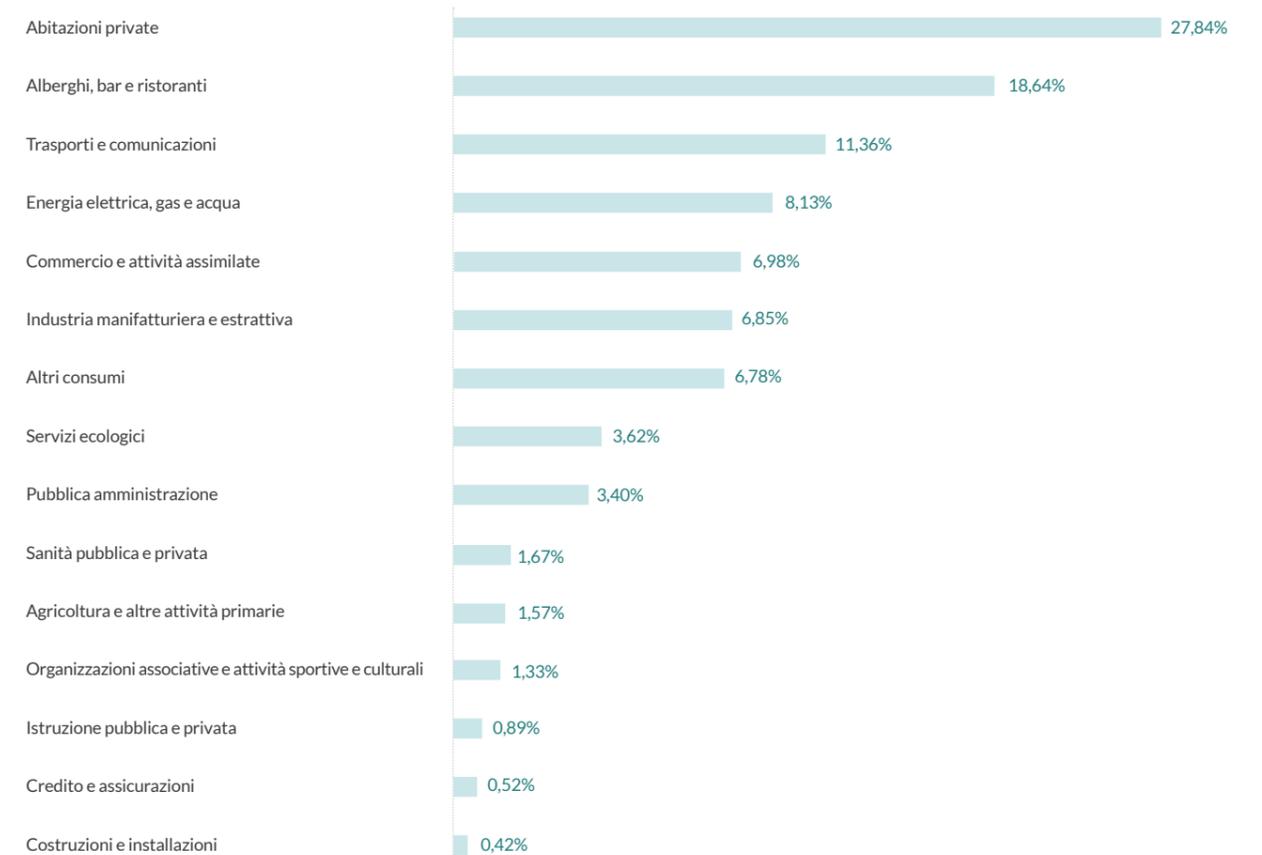


Il forte incremento del 2008/2009 è dovuto all'acquisizione della rete di distribuzione di Predazzo. Contestualmente nel 2017 si registra un'importante riduzione a causa dell'affitto incrociato con SET Distribuzione delle reti di distribuzione del Vanoi/Mis con Predazzo.

Consumi energia elettrica rete Gruppo ACSM per zona 2020



Consumi energetici in GWh rete distribuzione elettrica ACSM anno 2020 per settore



LA VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI FINALI

L'attività di vendita dell'energia elettrica è disciplinata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con l'istituzione di tre diversi mercati:



Il Gruppo ACSM si occupa del servizio di maggior tutela e del mercato libero, entrambi gestiti dalla controllata ACSM Trading S.r.l. Inizialmente ACSM Trading rivolgeva la propria offerta sul libero mercato solamente nei confronti delle imprese, mentre da alcuni anni è stata attivata una specifica offerta destinata alle utenze domestiche locali, la ACSM Green Family. Tale offerta permette di accedere ad una vantaggiosa tariffa con uno sconto del 20% sulla componente Prezzo Energia rispetto il mercato della Maggior Tutela fissato dall'autorità. La stessa è stata ideata per permettere una transizione sicura e conveniente dal Mercato di Maggior Tutela al Mercato Libero. Per quanto riguarda il mondo delle imprese è proposta l'offerta 100% GREEN WAY PRIMIERO, strutturata con un prezzo della componente energia variabile, legato all'andamento del Prezzo Unico Nazionale (PUN), ovvero del prezzo di riferimento rilevato sul mercato elettrico.

/ Il servizio di maggior tutela

Questo mercato è riservato esclusivamente ai piccoli consumatori (abitazioni) e a tutte le piccole imprese con meno di 50 dipendenti o con un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiore a 10 milioni di euro, i cui punti di prelievo siano connessi in bassa tensione. Nell'ambito di tale mercato la tariffa per la componente energia è imposta dall'Authority ed è identica su tutto il territorio nazionale. ACSM Trading, svolge in tal caso la mera funzione di un puro intermediario. L'energia fornita da ACSM Trading al cliente del mercato di maggior tutela viene infatti acquistata presso l'Acquirente Unico e rigirata al cliente finale a prezzi imposti e regolati.

Le disposizioni normative susseguites nel tempo hanno attualmente fissato l'abolizione di tale mercato al 31/12/2020 per le piccole imprese e il 31/12/2022 per le famiglie.

Pertanto, oltre queste scadenze per i clienti che non avranno ancora individuato un venditore nel mercato libero, la continuità della fornitura sarà garantita attraverso i servizi "di ultima istanza" (c.d. "servizio di salvaguardia"), per i quali non sarà prevista la garanzia di prezzo oggi assicurata dal mercato di maggior tutela.

A seguito della normativa nazionale che spinge al progressivo passaggio al libero mercato, il numero dei clienti del Gruppo ACSM afferenti al servizio di maggior tutela, è fortemente in calo. A fine 2020 i Clienti di ACSM Trading in maggior tutela ammontavano a 5.687, valore più che dimezzato nel corso dell'ultimo triennio.

/ Il servizio di salvaguardia

Questo servizio è invece rivolto in via residuale a tutti i clienti che per le loro caratteristiche non hanno i requisiti per rientrare nel mercato di maggior tutela e non hanno scelto un fornitore sul libero mercato. In questo caso la vendita viene gestita da un soggetto individuato con asta pubblica dall'Acquirente Unico per area territoriale (nel nostro caso Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna).

/ Il libero mercato

A questo mercato possono accedere liberamente tutti gli utenti che non intendono restare nel Mercato di Maggior Tutela o in quello di salvaguardia. La caratteristica del libero mercato è che il prezzo praticato per la "componente energia" in bolletta non è imposto o regolato. Qualsiasi società di vendita di energia può quindi proporre alla clientela le proprie offerte indipendentemente da quale sia il soggetto che effettua la distribuzione. Ogni cliente è quindi libero di scegliere il fornitore e l'offerta più conveniente e più adatta alle proprie esigenze.

ACSM Trading S.r.l. opera nel libero mercato con vantaggiose offerte distinte per tipologia domestica o commerciale. ACSM Trading ha potuto inoltre certificare, attraverso il sistema RECS e di Garanzia d'Origine, che l'energia venduta ai propri clienti è di provenienza interamente da fonte rinnovabile e proveniente dalle centrali del Gruppo ACSM.

Le forniture effettuate da ACSM Trading in questo mercato sono in continuo aumento. Il numero di clienti attivi a fine 2020 ammontava a 7.741 unità. Il volume complessivo dei clienti della società ha registrato un incremento nel corso dell'anno, al netto dei passaggi tra mercato tutelato e libero mercato.

/La composizione delle tariffe in bolletta

Le tariffe di vendita dell'energia e quindi di fatto l'importo in bolletta pagato dal cliente differiscono in base al tipo di fornitura, di potenza richiesta, tipologia d'uso (domestico o commerciale) e al tipo di mercato al quale si aderisce. In ogni caso lo schema tariffario applicato è disciplinato da ARERA ed è composto non solo dal valore dell'energia ma anche da una serie di voci che condizionano fortemente il prezzo finale e che non sono modificabili da parte del venditore il quale, esclusivamente nel libero mercato, con la sua politica commerciale può incidere solo su una parte minore della tariffa, quella legata ai servizi di vendita.

Il prezzo finale è composto da:

- una quota fissa
- una quota energia, con prezzo differenziato per fasce orarie.

Esempio composizione tariffa energia elettrica (fonte ARERA – dati riferiti al 2° trimestre 2021)

Nel secondo trimestre 2021, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo (domestico in maggior tutela) era di 20,83 centesimi di euro per KW/H imposte incluse così ripartito:

Spesa per la materia energia: comprende i costi sostenuti dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti. È a sua volta suddivisa in due principali voci di spesa:

- prezzo dell'energia, che corrisponde al costo per l'acquisto dell'energia elettrica comprensivo delle perdite sulle reti di trasmissione e distribuzione, pari al 38,6% del totale della bolletta (8,03 centesimi);
- prezzo commercializzazione, dispacciamento e vendita, che remunera l'attività commerciale effettuata dalla società venditrice e il costante equilibrio del sistema elettrico pari al 9,2% della bolletta (1,91 centesimi).

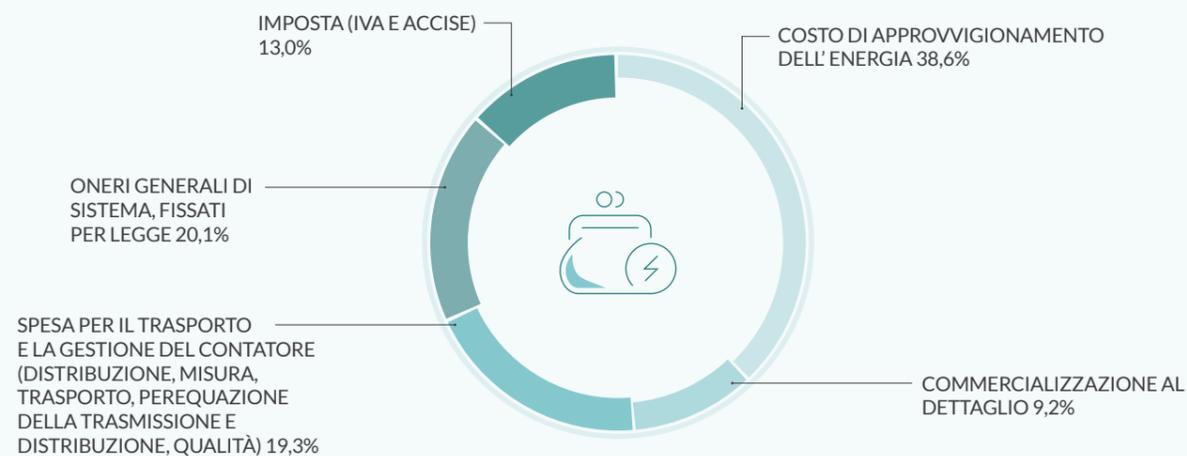
Spese per il trasporto e la gestione del contatore: costituiscono l'insieme dei costi per i servizi e le attività di trasporto dell'energia tramite le reti di trasmissione nazionale e distribuzione locale ivi compresa la gestione del contatore. Sono determinati dall'ARERA e ammontano al 19,3% del totale della bolletta (4,01 centesimi).

Spesa per oneri di sistema: sono una serie di oneri in capo al consumatore previsti a livello normativo volti al supporto di costi generali del sistema elettrico nel suo complesso e per il sostegno di politiche energetiche a livello nazionale. Rientrano tra essi, ad esempio, gli incentivi alle fonti rinnovabili, promozione dell'efficienza energetica, sostegno alla ricerca, oneri per la messa in sicurezza del nucleare, ecc. Costituiscono il 20,1% del costo totale della bolletta (4,18 centesimi).

Imposte: sono le tasse che incidono per il 13% sulla bolletta (2,70 centesimi) e sono così suddivise:

- accise, che si applicano alla quantità di energia consumata con una agevolazione per i clienti domestici con consumi annui fino a 1.800 kWh.
- Iva che si applica sul costo totale della bolletta (al 10% per clienti domestici e 22% per clienti con usi diversi).

Ad inizio 2021 il valore del prezzo finale del kWh è ritornato ai livelli registrati prima della pandemia. Il notevole calo dei consumi elettrici a livello nazionale aveva infatti ridotto pesantemente il prezzo della quota energia dimezzatosi nel giro di soli 2 bimestri. Le altre componenti hanno mantenuto invece un andamento in linea con gli ultimi anni.



*Dati riferiti al 2° trimestre 2021

LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA E IL TELERISCALDAMENTO

Altro importante settore basato sull'utilizzo delle risorse rinnovabili locali che vede impegnato il gruppo ACSM è quello relativo alla produzione, distribuzione e vendita di energia termica ottenuta dalla combustione di biomassa legnosa.

Tale attività è esercitata tramite ACSM Teleriscaldamento S.p.A. con gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e del fondovalle di Primiero.

La gestione unitaria ed integrata

di tali impianti, effettuata in via diretta dalla capogruppo ACSM mediante la propria struttura operativa, assicura importanti risultati in termini di efficienza ed economicità. La percentuale di biomassa reperita a livello locale (Primiero-Vanoi) è stabile e copre la maggior parte del fabbisogno complessivo. La restante parte viene comunque reperita entro un raggio massimo di 70 km. Si conferma un utilizzo di gasolio negli impianti del tutto residuale,

solo quale supporto all'impianto in caso di punte limitate e straordinarie, guasti, manutenzioni o interruzioni fortuite dell'attività delle caldaie a biomassa. Oltre il 90% della produzione termica è infatti ottenuta mediante combustione di cippato. L'attività di teleriscaldamento prestata dal Gruppo ACSM S.p.A. assicura notevoli vantaggi ambientali, economici e sociali quali:

- drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera grazie ad un unico camino dotato di elettrofiltri, depurazione e condensazione fumi i cui parametri sono monitorati e controllati in modo continuativo;
- impiego di biomassa legnosa in sostituzione di derivati del petrolio;
- assenza della necessità di dotare gli edifici degli utenti di caldaia e cisterne per il combustibile;
- assenza spese di manutenzione per caldaie e per pulizia camini;
- servizio continuato di telegestione con possibilità di rilevazione anomalie e richieste di attivazioni/disattivazioni da remoto;
- servizio continuato di reperibilità in caso di necessità, guasti o malfunzionamenti;
- pagamenti della bolletta dopo aver effettuato i consumi senza dover anticipare somme per acquisto scorta combustibili;
- minor costo del kWh termico rispetto alla tradizionale produzione privata mediante caldaia a gasolio;
- avvio di una filiera locale per la produzione di cippato legnoso;
- realizzazione di una infrastruttura territoriale (rete) che potrà sempre portare calore alle abitazioni, indipendentemente dalla fonte produttiva;
- possibilità di sfruttamento della fibra ottica posata nelle singole abitazioni in occasione della realizzazione della rete di teleriscaldamento anche ai fini della connessione internet per le famiglie e le imprese.

Il c.d. Decreto Rilancio (DL 34/2020), emanato nell'estate 2020, ha introdotto il c.d. Superbonus 110%, ossia la possibilità di poter beneficiare di una detrazione IRPEF del 110% per i proprietari di abitazioni che effettueranno interventi sugli edifici volti al miglioramento dell'efficienza energetica. Tra gli interventi ammessi a questa misura rientra anche l'allacciamento al teleriscaldamento, pur nel rispetto degli altri requisiti imposti dalla normativa.

ACSM Teleriscaldamento, al fine di incentivare e agevolare i propri utenti, ha previsto la possibilità di cessione

di tale beneficio, attraverso lo sconto diretto in fattura. Anche grazie a tale iniziativa sono notevoli le richieste di allacciamento pervenute, nell'ordine di una centinaia, e i cui lavori saranno avviati nell'estate 2021.

La produzione e vendita di energia termica complessiva nel 2020 si attesta su 36,8 GWh, dato sul quale anche in questo caso ha pesato fortemente la crisi del settore turistico in connessione alla pandemia, con una riduzione di circa l'11% rispetto l'esercizio precedente. A conferma di ciò si rileva che il calo più consistente si è registrato a San Martino di Castrozza, zona maggiormente caratterizzata dalla presenza di strutture alberghiere, con una diminuzione di circa il 15%, contro il 6,7% del fondovalle, dove prevalente è la presenza di utenze di tipo domestico.

Impianto di San Martino di Castrozza

- potenza totale caldaie a biomassa: 8 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 6,7 MW (1 caldaia)
- cogeneratore potenza termica 0,43 MWh termici e 0,488 MWh elettrici
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 15 km
- numero utenze: 278 scambiatori di calore
- produzione venduta sul mercato 2020: 17,7 GWh termici

Particolare centrale di Teleriscaldamento di Primiero



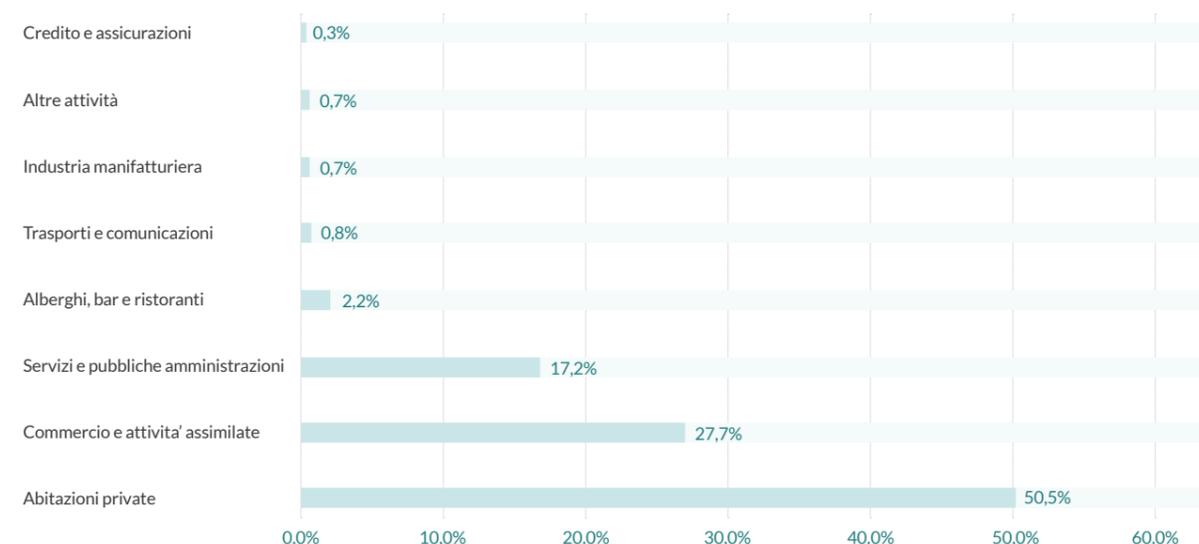
Impianto di Primiero

- potenza totale caldaie a biomassa: 16,1 MW (2 caldaie)
- potenza totale caldaia gasolio: 7,5 MW (1 caldaia)
- lunghezza rete di tubazioni: ca. 45 km
- numero utenze: 1.701, di cui 1.014 scambiatori
- produzione venduta sul mercato 2020: 19,1 GWh termici

Andamento consumi energia termica in kwh

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| S. MARTINO DI CASTROZZA | 22.055.421 | 22.807.389 | 21.144.141 | 20.790.209 | 20.660.564 | 21.197.360 | 21.692.220 | 20.836.534 | 17.727.332 |
| PRIMIERO | 12.588.330 | 15.417.505 | 14.622.560 | 16.414.716 | 17.116.408 | 20.308.357 | 19.656.023 | 20.498.250 | 19.114.944 |
| CONSUMI TOTALI | 34.643.751 | 38.224.894 | 35.766.701 | 37.204.925 | 37.776.972 | 41.505.717 | 41.348.243 | 41.334.784 | 36.842.276 |

Dettaglio consumi termici per categoria – anno 2020



IL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

ACSM su incarico dei comuni di Primiero è stata individuata quale soggetto preposto alla regolamentazione e gestione coordinata dei siti di tele-radio diffusione.

Nell'ambito di tale incarico possiede e gestisce i siti di diffusione: Paloni (Transacqua), Punta Rolle (Tonadico), Fontanelle (San Martino di Castrozza) e zona industriale (Mezzano-Imer) ove trovano ospitalità, tramite appositi contratti di locazione, tutti i principali operatori telefonici, informatici ed emittenti radio televisive che operano in zona.

A fine 2016 ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ha stipulato con Trentino Network un importante accordo di collaborazione che prevede la messa a disposizione della infrastruttura in fibra ottica realizzata in concomitanza alla costruzione della rete di teleriscaldamento. Grazie a tale iniziativa gli operatori di telecomunicazione interessati, potendo disporre della rete in fibra ottica di ACSM Teleriscaldamento, hanno la possibilità di offrire a Primiero servizi internet e di fonia ad elevate prestazioni (banda ultralarga). Nei paesi del fondovalle di Primiero sono quindi attive, grazie alle fibre ottiche dell'impianto di teleriscaldamento, connessioni fino a 100 Mb/s.

Chiunque desideri accedere alla connessione può rivolgersi direttamente al provider che ha assunto il servizio: la società Tecnodata Trentina S.r.l. di Trento.

Il Gruppo ACSM collabora inoltre con Openfiber, operatore wholesale only nel mercato italiano di infrastrutture di rete e con altri operatori vari, mettendo a disposizione i propri cavidotti per favorire l'infrastrutturazione di rete nei territori di Primiero e Vanoi.

Nell'ambito delle telecomunicazioni il Gruppo ACSM collabora inoltre con le Associazioni Radioamatori Italiani (A.R.I.) di Primiero e di Feltre dando ospitalità sui propri siti di ripetizione per l'installazione di apparati radio con finalità ricreative ma al contempo di pubblica sicurezza in caso di comunicazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.



CAPITOLO 03

Risultati economici

€ 3.049.970 di Utile Netto Consolidato
(di cui € 2.182.930 di pertinenza di ACSM S.p.A.)



€ 47.572.538 di Valore della Produzione Consolidato



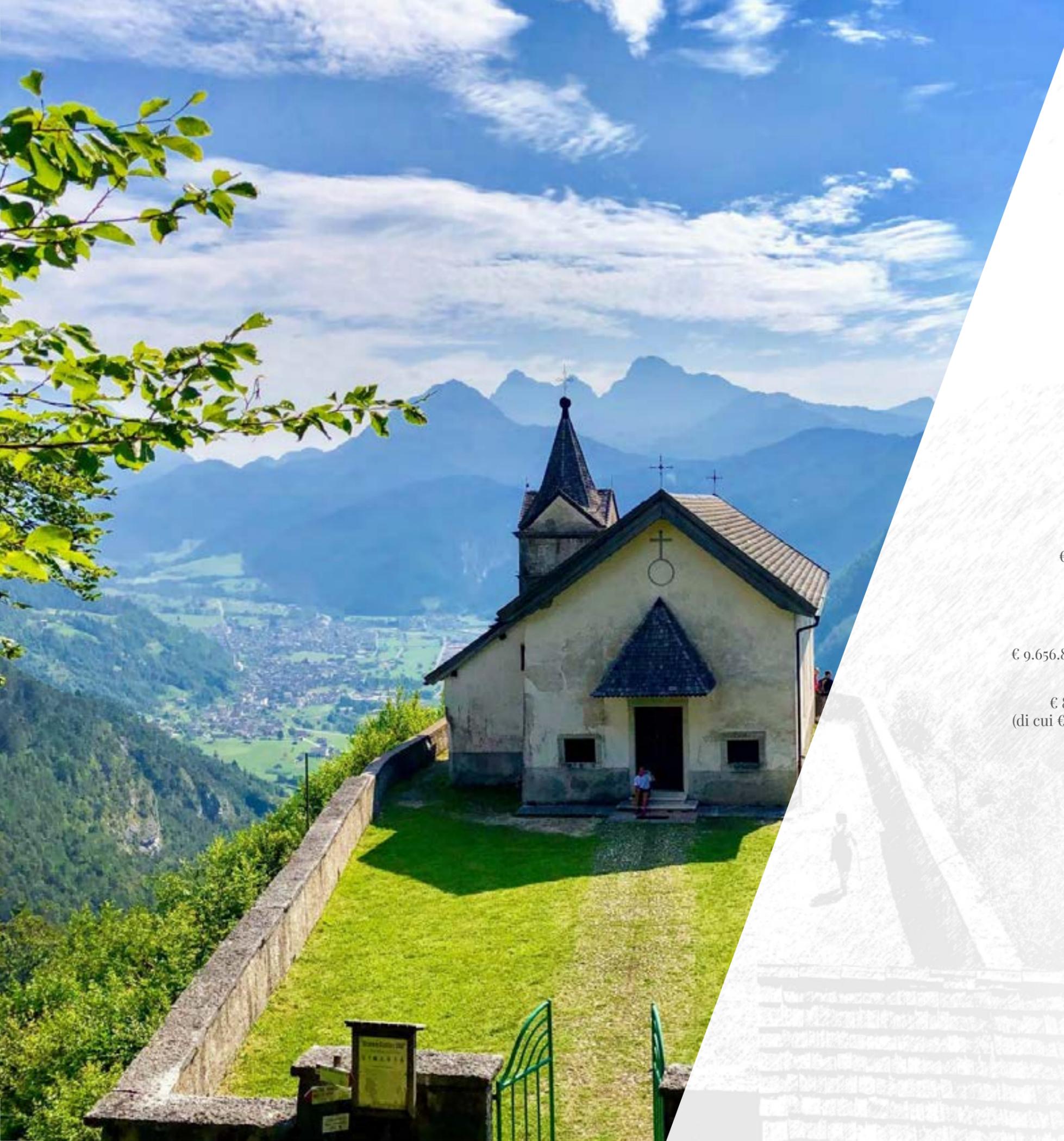
€ 14.337.593 di Valore Aggiunto Consolidato



€ 9.656.802 di Margine Operativo Lordo Consolidato



€ 87.432.047 il Patrimonio Netto Consolidato
(di cui € 66.453.299 di pertinenza di ACSM S.p.A.)



IL VALORE AGGIUNTO GENERATO DA ACSM S.P.A.

Di seguito sono riportati i principali dati economici della capogruppo ACSM S.p.A. nell'esercizio 2020:

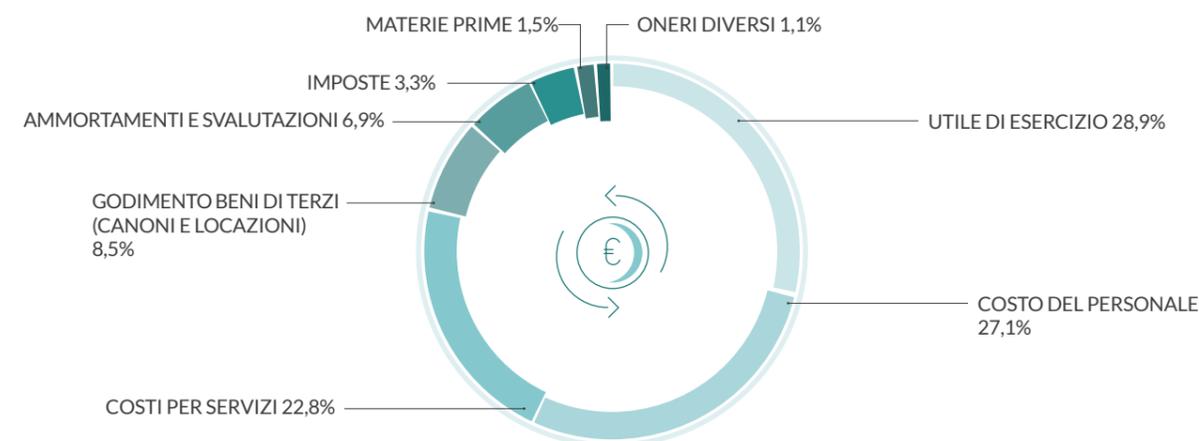
- Patrimonio Netto pari a 43.069.133 €
- Totale Attivo di 71.186.170 €
- Valore della Produzione di 5.422.071 € (di cui 5.001.735 Ricavi dalle Vendite e dalle Prestazioni)
- Utile Complessivo (risultato netto) di 1.932.269 €
- Valore Aggiunto di 4.400.488 € (che indica, in sintesi, la ricchezza prodotta dall'impresa)

Principali dati economici: conto economico riclassificato:

| CONTO ECONOMICO ACSM S.p.A. | 31/12/2019 | 31/12/2020 | SCOSTAMENTO |
|---|-----------------------|-----------------------|------------------------|
| RICAVI NETTI | € 7.646.848,00 | € 6.642.983,00 | -€ 1.003.865,00 |
| COSTI ESTERNI | € 2.287.967,00 | € 2.242.495,00 | -€ 45.472,00 |
| VALORE AGGIUNTO | € 5.358.881,00 | € 4.400.488,00 | -€ 958.393,00 |
| COSTO DEL LAVORO | € 1.647.730,00 | € 1.808.410,00 | € 160.680,00 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | € 3.711.151,00 | € 2.592.078,00 | -€ 1.119.073,00 |
| AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI | € 524.403,00 | € 460.778,00 | -€ 63.625,00 |
| RISULTATO OPERATIVO | € 3.186.748,00 | € 18.969,00 | -€ 1.055.448,00 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | € 51.043,00 | € 18.969,00 | -€ 32.074,00 |
| RISULTATO ORDINARIO | € 3.237.791,00 | € 2.150.269,00 | -€ 1.087.522,00 |
| IMPOSTE SUL REDDITO | € 374.983,00 | € 218.000,00 | -€ 156.983,00 |
| RISULTATO NETTO | € 2.862.808,00 | € 1.932.269,00 | -€ 930.539,00 |

| | |
|-----------------------------|-------------|
| Ricavi netti | € 6.642.983 |
| Costi esterni | € 2.242.495 |
| Costo del lavoro | € 1.808.410 |
| Ammortamenti | € 460.778 |
| Proventi e oneri finanziari | € 18.969 |
| Imposte sul reddito | € 218.000 |
| Risultato netto | € 1.932.269 |

Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi di ACSM S.p.A. 2020. La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.



IL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO PRODOTTO DAL GRUPPO ACSM

Per meglio valutare i risultati economici di una impresa occorre tener conto dell'insieme del gruppo di società che fanno capo ad essa. Lo strumento che aiuta a perseguire questo scopo è il bilancio consolidato. Esso somma i risultati economici della capogruppo e delle sue controllate (le imprese in cui essa detiene il pacchetto di maggioranza). Di seguito si riportano i principali indicatori delle imprese componenti il gruppo ACSM nel 2020 e i principali dati del bilancio consolidato del gruppo ACSM.

- Fatturato Consolidato (Valore della Produzione) di € 47.572.538 (di cui € 45.736.098 come Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni)
- Patrimonio Netto Consolidato di € 87.432.047 (di cui 20.978.748 € di terzi)
- Utile Netto di Esercizio pari € 3.049.970 di cui utile dell'esercizio di competenza ACSM S.p.A. pari a € 2.182.930
- Valore Aggiunto generato dal Gruppo pari a € 14.337.593

Dati di bilancio delle aziende del gruppo (compresi i costi/ricavi infragruppo)

| AZIENDA | VALORE DELLA PRODUZIONE | EBITDA | EBIT | UTILE |
|--------------------------------|-------------------------|----------------|----------------|----------------|
| ACSM S.P.A. | € 5.422.071,00 | € 2.592.078,00 | € 2.131.300,00 | € 2.131.300,00 |
| PRIMIERO ENERGIA S.P.A. | € 18.742.794,00 | € 4.902.309,00 | € 2.500.773,00 | € 2.500.773,00 |
| ACSM TRADING S.R.L. | € 18.316.267,00 | € 573.108,00 | € 447.690,00 | € 447.690,00 |
| ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A. | € 5.774.442,00 | € 2.153.015,00 | € 375.645,00 | € 375.645,00 |
| AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L. | € 3.772.623,00 | € 743.340,00 | € 203.093,00 | € 203.093,00 |

Principali dati economici bilancio consolidato: conto economico riclassificato

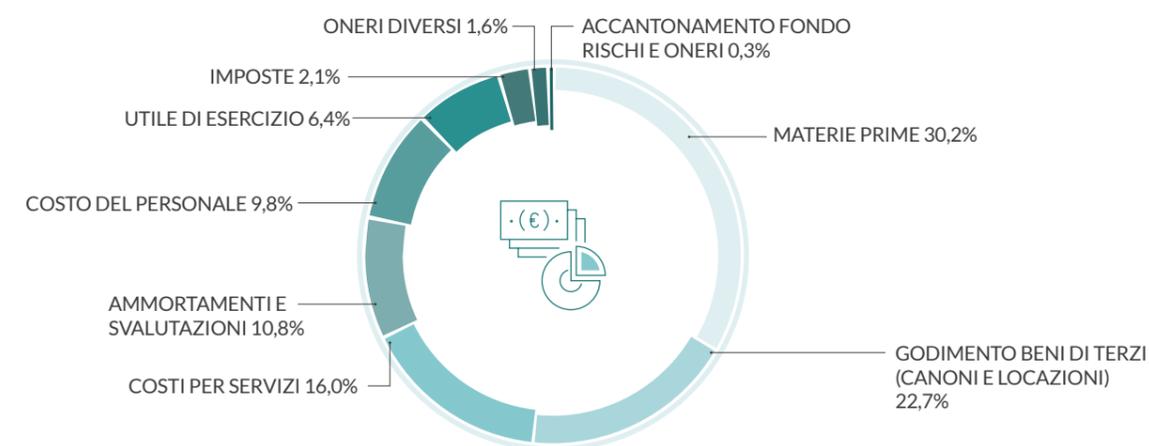
| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO ACSM | 31/12/2019 | 31/12/2020 | SCOSTAMENTO |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| RICAVI NETTI | 52.794.724 | 47.591.701 | -5.203.023 |
| COSTI ESTERNI | 35.746.710 | 33.254.108 | -2.492.602 |
| VALORE AGGIUNTO | 17.048.014 | 14.337.593 | -2.710.421 |
| COSTO DEL LAVORO | 4.681.239 | 4.680.791 | -448 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 12.366.775 | 9.656.802 | -2.709.973 |
| AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ALTRI ACCANTONAMENTI | 5.117.256 | 5.290.036 | 172.780 |
| RISULTATO OPERATIVO | 7.249.519 | 4.366.766 | -2.882.753 |
| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -330.685 | -333.055 | -2.370 |
| RISULTATO OPERATIVO | 6.918.834 | 4.033.711 | -2.885.123 |
| RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI | 22.468 | 0 | -22.468 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 6.941.302 | 4.033.711 | -2.907.591 |
| IMPOSTE SUL REDDITO | 1.699.808 | 983.741 | -716.067 |
| RISULTATO NETTO | 5.241.494 | 3.049.970 | -2.191.524 |

| | | |
|---|--------------|--|
| Ricavi netti | € 47.591.701 | |
| Costi esterni | € 33.254.108 | |
| Costo del lavoro | € 4.680.791 | |
| Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti | -€ 333.055 | |
| Imposte sul reddito | € 983.741 | |
| Risultato netto | € 3.049.970 | |

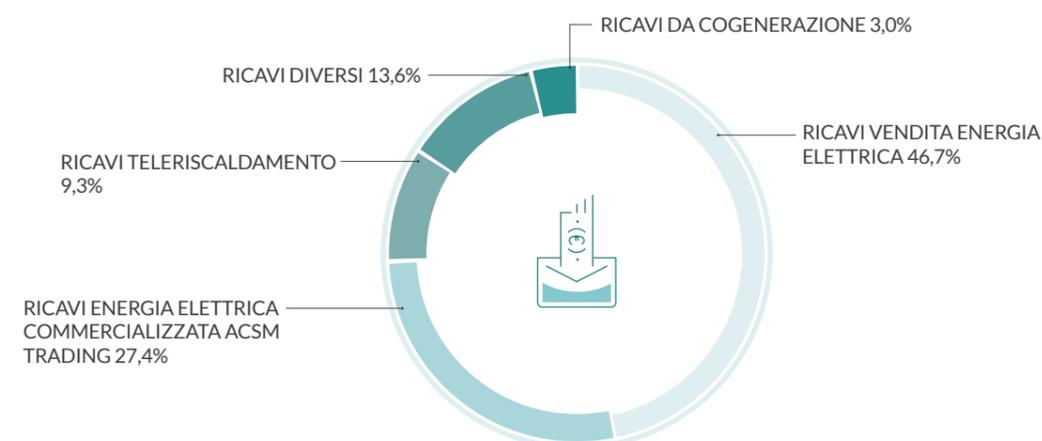


Faller di Sovramonte

Il Grafico che segue descrive il grado di incidenza di ciascuna voce di costo sul totale dei ricavi del gruppo ACSM 2020. La differenza tra i costi totali (compresi oneri finanziari e oneri straordinari) e il valore della produzione (ricavi complessivi compresi i proventi finanziari e straordinari) costituisce l'utile di esercizio.



| RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI GRUPPO ACSM | 31/12/2020 | % SUL TOTALE |
|--|---------------------|--------------|
| RICAVI VENDITA ENERGIA ELETTRICA | € 21.126.273 | 46,2% |
| RICAVI ENERGIA ELETTRICA COMMERCIALIZZATA ACSM TRADING | € 12.395.873 | 27,1% |
| RICAVI TELERISCALDAMENTO | € 4.230.188 | 9,2% |
| RICAVI DIVERSI | € 6.161.692 | 13,5% |
| RICAVI DA COGENERAZIONE | € 1.336.457 | 2,9% |
| RICAVI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA | € 485.615 | 1,1% |
| TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI | € 45.736.098 | |





CAPITOLO 04

Le ricadute sociali

21.644.746 € di ricadute economiche dirette misurate 

14.141.349 € di imposte e canoni pagati agli enti pubblici 

1.200.000 € di utili liquidati ai Comuni soci
della capogruppo ACSM S.p.A. 

74 dipendenti occupati mediamente nel corso dell'anno 

3.277.412 € di salari e stipendi erogati al personale 

3.191.285 € di ordini a fornitori con sede nei comuni soci di ACSM 

LA POLITICA AZIENDALE E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE COMUNITA' LOCALI

I portatori di interesse sono tutti i soggetti che a vario titolo detengono in modo diretto o indiretto un interesse nei confronti di una società. Interesse che si concretizza in aspettative, opportunità e bisogni che l'azione sociale è in grado di produrre e soddisfare. L'individuazione di tali portatori di interesse e l'analisi delle loro necessità o aspirazioni risulta quindi importante per definire le corrette strategie aziendali al fine di ottimizzare le ricadute positive che il Gruppo ACSM può generare. Le principali categorie di portatori di interesse individuate dal Gruppo ACSM sono le seguenti:

La proprietà

- Comuni soci
- Amministratori dei comuni soci



Gli Enti e Istituzioni pubbliche

- Gli Enti locali
- Gli Enti pubblici e organismi di diritto pubblico
- Le Amministrazioni statali
- Il mondo scolastico



I clienti e utenti

- I fruitori dei servizi ed attività del Gruppo



I fornitori

- I fornitori di beni, servizi e lavori



Il Personale

- I collaboratori
- La Direzione, il management
- Le Organizzazioni Sindacali



La collettività

- La comunità locale in senso generale e i cittadini che vi abitano
- Le associazioni locali, sportive, ambientali e culturali
- Le associazioni di categoria



La proprietà

La proprietà nel Gruppo ACSM è rappresentata da Comuni e società pubbliche. Considerata anche la "missione" del Gruppo ACSM le aspettative di tali soci sono quindi molteplici, da un lato come in tutte le aziende di diritto privato aspirano ad una adeguata remunerazione del capitale investito (utili) e dall'altra di beneficiare di servizi di qualità per i propri cittadini.



Vista su Fiera di Primiero

| AZIONISTI | % | Dividendi 2016 distribuiti nel 2017 | Dividendi 2017 distribuiti nel 2018 | Dividendi 2018 distribuiti nel 2019 | Dividendi 2019 distribuiti nel 2020 | Dividendi 2020 distribuiti nel 2021 |
|---|----------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Comune di Primiero San Martino di Castrozza | 52,29 | € 523.005 | € 523.005 | € 523.005 | € 523.005 | € 523.005 |
| Comune di Mezzano | 13,07 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 |
| Comune di Imer | 13,07 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 | € 130.726 |
| Comune di Canal San Bovo | 6,82 | € 68.214 | € 68.214 | € 68.214 | € 68.214 | € 68.214 |
| Com. di Sovramonte | 6,13 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 |
| Com. di Predazzo | 6,13 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 | € 61.312 |
| Comune di Castello Tesino | 1,23 | € 12.302 | € 12.302 | € 12.302 | € 12.302 | € 12.302 |
| Comune di Pieve Tesino | 0,92 | € 9.202 | € 9.202 | € 9.202 | € 9.202 | € 9.202 |
| Comune di Cinte Tesino | 0,31 | € 3.101 | € 3.101 | € 3.101 | € 3.101 | € 3.101 |
| Com. di Sagron Mis | 0,03 | € 300 | € 300 | € 300 | € 300 | € 300 |
| Totale | 100,00% | € 1.000.200 | € 1.000.200 | € 1.000.200 | € 1.000.200 | € 1.200.000 |

Esigenze ed aspettative

- Qualità dei servizi pubblici erogati
- Crescita aziendale
- Risultati economici e remunerazione del capitale
- Immagine e motivo di orgoglio
- Promozione e attuazione di progetti di sviluppo sostenibile
- Trasparenza, gestione oculata e rendicontazione periodica

Impegni ed azioni attuate

- Elaborazione ed approvazione di un documento programmatico condiviso e condivisione dei Piani di Impresa Triennali
- Partecipazione attiva in Green Way Primiero e sviluppo di innovativi progetti a carattere ambientale
- Utilizzo della rete in fibra del teleriscaldamento per fornire alla cittadinanza nuovi servizi di connettività a elevata qualità
- Studio ed analisi di nuovi possibili investimenti nel campo energetico e supporto a progettualità comunali
- Attivazione di una partnership con l'Energy Center del Politecnico di Torino per sperimentazioni locali ad alto livello in campo energetico
- Individuazione da parte di RSE S.p.A. di Primiero come miglior territorio nazionale per lo studio e sperimentazione di modelli di Comunità Energetiche.
- Generazione di utili e distribuzione di dividendi
- Adozione del modello ai sensi del D. Lgs. 231/2001
- Adozione di modelli di verifica periodica delle performance al fine ottimizzare la produzione e i servizi
- Controllo di gestione con rendicontazione trimestrale.



Malga Venegiota



/ Gli Enti ed Istituzioni pubbliche

Sono molteplici gli enti e le istituzioni pubbliche che a vario titolo interagiscono quotidianamente con il gruppo ACSM. Ad esempio, i soggetti preposti alla regolazione e controllo (ARERA, Registro Italiano Dighe, Ufficio Tecnico di Finanza, Gestore dei Servizi Energetici ecc.) o quelli che rilasciano concessioni di servizi pubblici o di utilizzo di beni (es la Provincia di Trento per l'utilizzo dell'acqua a fini idroelettrici, o per la concessione di distribuzione elettrica ecc.). ACSM svolge inoltre un importante ruolo nei confronti di tale categoria di portatori di interesse, in qualità di contribuente fiscale.

Le imposte del Gruppo pagate nel 2020 alle amministrazioni locali e centrali in euro

| IMPOSTE VERSATA | VALORE |
|--|--------------------|
| IVA VERSATA (con ricaduta indiretta alla PAT 90%) | € 2.406.344 |
| ICI - IMIS - TASI | € 278.905 |
| IRES dovuta sul reddito (prevalentemente PAT) | € 895.698 |
| IRAP DOVUTA SUL REDDITO (con ricaduta indiretta PAT) | € 145.559 |
| CANONE PATRIMONIALE UNICO | € 23.918 |
| Totale imposte distribuite in loco | € 3.750.424 |

Vista sulle Pale di San Martino



Esigenze ed aspettative

- Corretta gestione delle risorse e servizi dati in concessione
- Canoni idroelettrici
- Contribuzione fiscale
- Rispetto delle normative e regole imposte
- Crescita economica e sviluppo a beneficio della collettività
- Educazione e promozione del risparmio energetico
- Collaborazione nella formazione scolastica
- Mantenimento in efficienza degli impianti

Impegni ed azioni attuate

- Mantenimento degli standard richiesti dagli enti regolatori
- Generazione di importanti contribuzioni fiscali grazie alle performance economiche raggiunte
- Realizzazione di investimenti che concorrono a raggiungere gli obiettivi nazionali di incremento di produzione energetica da fonte rinnovabile
- Realizzazione di investimenti per assicurare un continuo miglioramento delle performance produttive e ambientali degli impianti e reti
- Avvio della costruzione della nuova centralina di produzione idroelettrica sul torrente Lozen
- Collaborazioni continue con istituti scolastici di vario livello per stage, tirocini, visite impianti e progetti condivisi.
- Partnership con la Provincia di Trento ed ENAIP Trentino per l'attuazione del percorso formativo di "Alta Formazione Professionale" nel campo energetico ed ambientale.
- Partnership con ENAIP di Borgo Valsugana per l'attuazione del percorso formativo "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati".
- Convenzione con l'Istituto Comprensivo di Primiero, base per una collaborazione in percorsi e metodologie didattiche nel campo della realtà sostenibile locale e nelle attività economiche locali integrate con la tutela ambientale.
- Collaborazione con l'APT San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e supporto per la formazione di Guide "Green Way Primiero" per una offerta turistica basata sulla qualità e rispetto dell'ambiente.
- Accordo con Cassa Rurale Dolomiti e disponibilità ad acquisizione dei crediti da imprese per interventi ammessi al Superbonus 110% e altre detrazioni fiscali per interventi sul patrimonio edilizio locale.



 / **I Clienti**

I Clienti del Gruppo sono importanti portatori di interesse in quanto contestualmente utenti/clienti e cittadini dei comuni soci. Grande attenzione è riposta nel soddisfare i loro bisogni ed aspettative.

Esigenze ed aspettative

- Elevata qualità dei servizi erogati
- Condizioni economiche vantaggiose
- Cortesia e professionalità degli operatori
- Trasparenza, correttezza e facilità di iterazione con l'azienda
- Nuovi servizi ed attività

Quadri elettrici centrale di Moline



Stazione di ricarica per veicoli elettrici a San Martino di Castrozza

**Impegni ed azioni attuate**

- Attivazione di un portale attraverso il quale ogni utente può monitorare i propri consumi energetici (utenti. gruppoacsm.com) e gestire il rapporto commerciale.
- Siti internet con possibilità di adesioni e operazioni su contratti on line.
- Due sportelli per clienti, consulenze specifiche personalizzate e linee telefoniche dedicate.
- Numero di emergenza 24 ore su 24 presso il centro di telecontrollo con attivazione del personale reperibile per una rapida risoluzione dei guasti ed interruzioni di servizio.
- Tariffe di vendita dell'energia elettrica per la clientela domestica a prezzi vantaggiosi
- Erogazione di energia certificata da fonte rinnovabile (Garanzia d'Origine) sul libero mercato senza costi aggiuntivi.
- Elevata qualità del servizio di distribuzione con limitate interruzioni.
- Introduzione di sconti nella fornitura di energia termica per chi conferisce legna alla filiera di cippato locale, in alternativa alla combustione domestica.
- Ridottissimo numero di reclami e di ritardi nella gestione delle pratiche commerciali.
- Sviluppo di progetti per ampliare la gamma dei servizi, ad esempio nuovi sistemi di ricarica per i veicoli elettrici e messa a disposizione della fibra ottica del Teleriscaldamento per l'erogazione di nuovi servizi di connessione internet.
- Aggiornamento ed espansione del sistema di ricarica per veicoli elettrici sul territorio dei comuni soci con introduzione di un sistema di elevata interoperabilità grazie ad un accordo commerciale con la società Neogy S.r.l.
- Applicazione di speciali dilazioni di pagamento e misure agevolate per la clientela durante la pandemia da COVID 19.
- Applicazione dello sconto fattura per nuovi allacciamenti del Teleriscaldamento idonei all'accesso al Superbonus 110%.

 / **I fornitori**

I fornitori contribuiscono notevolmente al raggiungimento degli standard di qualità. Infatti, anche grazie al loro apporto professionale e specialistico è possibile mantenere in efficienza gli impianti e disporre delle migliori soluzioni tecniche, attrezzature, beni e materie prime. Vista la complessità tecnica degli impianti gestiti dal Gruppo, molte forniture specialistiche sono effettuate da soggetti esterni al territorio di competenza ma per gli altri tipi di forniture, nel rispetto delle norme di settore e delle regole sulla concorrenza, nella selezione dei fornitori giocano un ruolo fondamentale le imprese locali (ovvero quelle collocate nell'ambito dei Comuni proprietari) con una conseguente massimizzazione delle ricadute economiche e sociali sul territorio.



Manutenzione presso la sottostazione di San Silvestro

Esigenze ed aspettative

- Rispetto della concorrenzialità e parità di trattamento
- Correttezza dei rapporti e rispetto tempi di pagamento
- Crescita aziendale con conseguente incremento degli investimenti

Impegni ed azioni attuate

- Adozione di uno specifico regolamento aziendale per la gestione dei lavori servizi e forniture a livello di Gruppo.
- Schemi e bandi di gara standardizzati per favorire la trasparenza e la correttezza nei rapporti.
- Certezza dei tempi di pagamento e rispetto puntuale degli stessi.
- Specifico accordo con gli idraulici locali per le attività di manutenzione degli scambiatori di calore afferenti alla rete di teleriscaldamento.

/ Il Personale

La più importante risorsa del Gruppo ACSM è rappresentata dal suo capitale umano costituito da addetti fortemente motivati e di elevata professionalità che contribuiscono in modo determinante alla crescita delle aziende e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le risorse umane sono organizzate mediante un efficiente modello, secondo un unico mansionario ed organigramma. Nel 2020 il personale medio impiegato è stato di circa 74 unità.

Personale gruppo acsm al 31/12/2020 – suddivisione per tipologia di inquadramento

| | | |
|-----------|----|--|
| Dirigenti | 1 |  |
| Quadri | 5 |  |
| Impiegati | 39 |  |
| Operai | 30 |  |

Suddivisione personale gruppo acsm per fasce di età

| | | |
|----------|-------|--|
| Oltre 50 | 40,0% |  |
| 40-49 | 28,0% |  |
| 30-39 | 26,7% |  |
| 20-29 | 5,3% |  |

Indici di infortunio gruppo ACSM 2020 calcolati secondo la norma UNI 7249:2007

| | |
|--|---------|
| Numero infortuni | 1 |
| Ore lavorate | 123.224 |
| Indice di incidenza (n° infortuni x 1.000/numero lavoratori) | 13,56 |
| Indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/ore lavorate) | 8,12 |
| Indice di gravità (gg) (giorni di assenza per infortunio x 1.000/ore lavorate) | 0,15 |

Indici di assenza per malattia Gruppo ACSM 2020

| | |
|---|-------|
| Ore di assenza per malattia | 3.303 |
| Percentuale di assenteismo (ore di assenza per malattia/ore lavorabili) | 2,37% |

COSTO DEL PERSONALE ANNO 2020

| | |
|-----------------------------------|--------------------|
| Salari e stipendi | € 3.277.412 |
| Oneri Sociali | € 1.091.117 |
| TFR e quiescenza | € 237.847 |
| Altri costi | € 74.415 |
| TOTALE COSTO DEL PERSONALE | € 4.680.791 |

Compenso annuo lordo riconosciuto agli organi sociali del Gruppo ACSM in Euro

| | |
|---|----------------|
| Totale compensi annui erogati a Consiglieri di Amministrazione del Gruppo | 48.000 |
| Totale compensi annui erogati ai membri dei Collegi Sindacali del Gruppo | 63.000 |
| Totale compensi annui riconosciuti agli Organi Sociali del Gruppo | 111.000 |

Esigenze ed aspettative

- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Rispetto delle norme contrattuali e corretta remunerazione
- Stabilità occupazionale
- Coinvolgimento e partecipazione agli obiettivi aziendali
- Trasparenza e comunicazione interna
- Formazione e crescita professionale
- Soddisfazione professionale

Impegni ed azioni attuate

- Incontri con le maestranze a scopo informativo, per la condivisione degli obiettivi e verifica dei risultati.
- Incontri periodici con le Organizzazioni Sindacali.
- Impiego di un software specificatamente dedicato al rapporto lavorativo e gestione delle risorse umane
- Partecipazione a piani formativi di Fondimpresa con organizzazione di numerosi corsi professionalizzanti e in materia di sicurezza del lavoro.
- Adozione di un modello di gestione integrata in materia di sicurezza secondo il modello UNI INAIL.
- Costanti investimenti negli impianti ed attrezzature per allinearli ai migliori standard della sicurezza.
- Ottenimento della riduzione dei tassi medi di tariffa INAIL per le azioni implementate nel campo della sicurezza.
- Supporto e contribuzione ai circoli ricreativi e ai fondi sanitari integrativi.
- Elaborazione di una specifica procedura per la gestione del personale.
- Effettuazione di percorsi tesi a rilevare lo stress lavoro correlato.



Operai al lavoro su linea elettrica

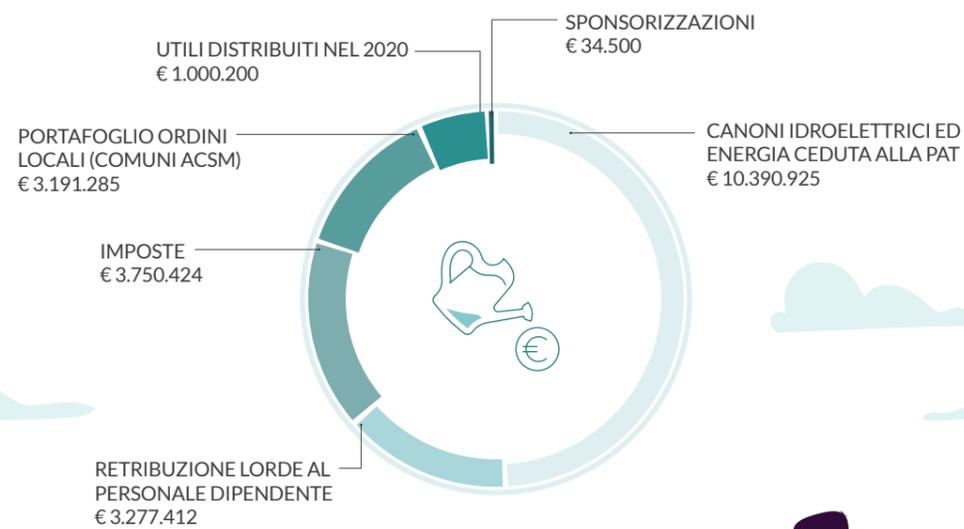
/ La comunità e la cittadinanza

L'insieme dei portatori di interesse si riunisce nel più ampio sistema della comunità e cittadinanza dove si fondono a vari livelli e diversi gradi di intensità tutti i bisogni, esigenze, aspettative nei confronti del Gruppo. L'esistenza

del Gruppo ACSM e il suo agire quotidiano generano quindi positivi impatti sulla comunità in generale. Essi si traducono principalmente in ricadute dirette e quindi quantificabili, ed indirette di entità intangibile e non misurabile.

Riassumendo, si stima che nel complesso l'indotto generato dal Gruppo ACSM nell'anno 2020 con impatto diretto sulla comunità locale ammonti ad € 21.644.746.

Ricadute sociali dirette Gruppo ACSM 2020



Esigenze ed aspettative

- Cura, tutela e rispetto del territorio e dell'ambiente
- Creazione di indotto e ricadute sociali
- Promozione dell'immagine dell'ambito locale in chiave energetica ed ambientale
- Sponsorizzazioni
- Trasparenza, comunicazione ed informazione
- Generazione di opportunità e crescita occupazionale

Impegni ed azioni attuate

- Certificazione EMAS di ACSM, Primiero Energia ed Azienda Reti Elettriche
- Ottenimento di premi e riconoscimenti ambientali a livello nazionale e internazionale.
- Partecipazione all'Associazione Green Way Primiero quale nuovo strumento di sviluppo locale.
- Redazione del bilancio sociale e alimentazione di stabili processi comunicativi e informativi.
- Attivazione di progetti di solidarietà internazionale.
- Sponsorizzazioni in occasione di eventi culturali e sportivi.
- Collaborazione e sostegno nel campo della protezione civile (messa a disposizione di attrezzature e personale a VVF per interventi nei casi di emergenza, messa a disposizione di personale volontario in caso di emergenze ecc.)

Vista sulla Valle del Vanoi





CAPITOLO 05

I risultati ambientali

346.527 Tonnellate di anidride carbonica risparmiate
in atmosfera grazie alla produzione idroelettrica



112.877 Tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate
grazie alla produzione idroelettrica



Oltre il 92% di linee elettriche di proprietà interrata
con vantaggi paesaggistici, tecnici ed ambientali



3 società del Gruppo ACSM certificate EMAS



18 auto 100% elettriche possedute



23 colonnine per la ricarica pubblica di veicoli elettrici



Circa 65.000 km percorsi con auto elettriche
di proprietà nel corso del 2020



100% territorio rinnovabile dichiarato da Legambiente



LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' E GLI IMPEGNI NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE

L'ambiente è il contesto nel quale quotidianamente il gruppo ACSM opera. Le risorse naturali locali utilizzate, in primis l'acqua ed il legno non possono che essere impiegate con il massimo rispetto al fine di coniugare il loro utilizzo con le esigenze di vita civile della popolazione. Tale principio, assume ancora un maggior rilievo in un territorio ad alta vocazione turistica come quello locale.

In Gruppo ACSM adotta quindi tutte le azioni possibili per contenere l'impatto ambientale, utilizzando tecnologie non inquinanti.

/ La produzione di energia elettrica

La produzione da fonte rinnovabile generata dal Gruppo è in piena sintonia con le politiche internazionali di riduzione delle emissioni in atmosfera definite tramite il protocollo di Kyoto, il piano 20-20-20 del Consiglio d'Europa, l'Action Plan for Energy Efficiency ecc. Anche per tale motivo essa viene incentivata a livello statale. Gli oltre 513 milioni di chilowattora prodotti dagli impianti idroelettrici del gruppo ACSM S.p.A. nel 2020:

- hanno soddisfatto il bisogno energetico medio annuo di quasi 190.000 famiglie (ipotizzando consumo medio annuo di 2.700 kWh)
- hanno evitato l'emissione in atmosfera di circa 346.500 tonnellate di anidride carbonica;
- hanno evitato la combustione di circa 112.877 tonnellate equivalenti di petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva (secondo quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica - EEN 3/08).

Condotta forzata centrale di Castelpietra



Nel settore idroelettrico il Gruppo ACSM nel 2020 si è impegnato a:

- Avviare i lavori per la costruzione della nuova centralina sul torrente Lozen.
- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Mantenere la certificazione di Garanzia di Origine (GO) degli impianti idroelettrici che permette di garantire la provenienza da fonte rinnovabile dell'energia da essi prodotta.
- Collaborare con le Associazioni dei pescatori locali fornendo loro trote da semina per il popolamento della fauna ittica nei corsi d'acqua oggetto di prelievo idrico.

/ La distribuzione di energia elettrica

Il più grande impatto rappresentato dall'attività di distribuzione elettrica è quello paesaggistico derivante dalla vista di tralicci e linee aeree. È grande quindi l'impegno del Gruppo ACSM all'armonizzazione della rete di distribuzione di energia con il contesto ambientale. L'interramento di quasi tutta la rete di distribuzione (oltre il 90% del totale), nonostante determini un forte impegno economico, comporta notevoli benefici paesaggistici così come la realizzazione delle cabine di trasformazione elettrica secondo i canoni dell'edilizia tipica locale.

Cabina elettrica interrata



Nel settore della distribuzione elettrica il Gruppo ACSM nel 2020 si è impegnato a

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio delle reti.
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento delle reti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale
- Realizzare nuove linee elettriche ed allacciamenti in zone rurali che, anche se comportano uno scarso o nullo ritorno economico, costituiscono azioni importanti per evitare l'abbandono e favorire la cura del territorio da parte dei privati.
- Proseguire in accordo con SET Distribuzione S.p.A. il programma di investimento connesso all'affitto della distribuzione nei territori del Vanoi-Mis volto al miglioramento delle reti di queste zone, gestite da Azienda Reti Elettriche dal 01/01/2017.
- Interramento di linee elettriche quale miglioramento sotto il profilo paesaggistico e di sicurezza del servizio specie nei territori del Vanoi e Mis e nel collegamento fondovalle di Primiero - San Martino di Castrozza.
- Proseguire nella rimozione di una serie di tralicci facenti parte della ex linea AT presso il Passo Rolle in collaborazione con il Parco Paneveggio Pale di San Martino.
- Potenziamento delle linee elettriche per consentire lo sviluppo della infrastrutturazione e diffusione della ricarica per veicoli elettrici.
- Acquisto di cavi elettrici completamente riciclabili e rinnovo del parco veicoli del settore con più moderni e meno inquinanti.

/ Il teleriscaldamento

Il Teleriscaldamento contribuisce a valorizzare la risorsa legno a scopo energetico. I vantaggi ambientali sono rilevanti poiché a differenza dei combustibili fossili il legno bruciando in prossimità del luogo di produzione, restituisce all'atmosfera la stessa quantità di anidride carbonica assorbita dall'albero durante la sua vita, senza quindi alterare l'equilibrio ecologico. Vi è inoltre una notevole riduzione delle caldaie e delle canne fumarie private, sostituite da un unico camino costantemente presidiato e dotato di moderni sistemi di

condensazione fumi e di abbattimento di polveri inquinanti (elettrofiltri, depurazione fumi ecc.) il tutto in ossequio alle norme di settore. Il fabbisogno di cippato degli impianti di teleriscaldamento del territorio ha contribuito a generare l'avvio spontaneo di una filiera locale impegnata nel recupero degli scarti del legno con ulteriori positive ricadute sia sotto il profilo sociale ed economico che in termini di qualità ambientale delle foreste.

Nel settore del teleriscaldamento da biomassa legnosa il Gruppo ACSM nel 2020 si è impegnato a

- Effettuare manutenzioni periodiche per garantire la funzionalità, efficienza e continuità di servizio degli impianti e reti (come ad esempio la pulizia periodica degli scambiatori di calore e dei sistemi di filtraggio ed abbattimento fumi)
- Effettuare investimenti e manutenzioni straordinarie per migliorare efficienza e rendimento degli impianti e reti nonché il livello di sicurezza e mitigazione paesaggistica ed ambientale.
- Monitorare in continuo i livelli e parametri delle emissioni degli impianti con invio giornaliero, per l'impianto del fondovalle di Primiero, dei relativi risultati all'APPA.
- Effettuare un approvvigionamento di quasi 70.000 metri cubi steri di cippato di origine locale intendendosi per tali scarti di biomassa generati nel territorio di Primiero e Vanoi (sia da lavorazioni di segheria che direttamente in bosco). Il restante fabbisogno è comunque reperito entro un raggio massimo di 70 Km dagli impianti al fine di garantire un basso impatto ambientale derivante dall'attività di trasporto.



LA POLITICA AMBIENTALE E I PROGETTI GREEN

Gli impegni del Gruppo ACSM nei confronti dell'Ambiente non si sostanziano solo nel ridurre al minimo gli impatti generati dalla sua attività ma si traducono anche nella volontà di sviluppare progetti a sostegno dell'ambiente come forma di reinvestimento sul territorio dei proventi generati dall'utilizzo delle risorse e beni collettivi.

Questi impegni ed obiettivi trovano una precisa formalizzazione anche in delibere programmatiche degli organi sociali del Gruppo e più ampiamente nella politica ambientale che sta alla base delle certificazioni EMAS di cui ACSM S.p.A., Primiero Energia S.p.A. e Azienda Reti Elettriche S.r.l. possono fregiarsi.

Tra i più importanti risultati, obiettivi e progetti del Gruppo ACSM a sostegno dell'ambiente figurano i seguenti:

/ Green Way Primiero

Green Way Primiero nasce su stimolo del Gruppo ACSM con la collaborazione dei comuni e Comunità di Primiero, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi e Cassa Rurale Dolomiti. Esso rappresenta un contenitore concettuale nel quale far confluire un insieme di azioni e progetti condotti e promossi da tutti i principali attori locali pubblici e privati con l'obiettivo comune di coordinarli e renderli riconoscibili. Green Way Primiero è anche un laboratorio di idee ed uno strumento operativo per perseguire progetti innovativi nel settore della produzione ed utilizzo dell'energia, nella riduzione del combustibile fossile, nella mobilità e nella cura del territorio in generale.

Green Way Primiero costituisce quindi un modo di essere di un territorio fortemente ispirato alla sostenibilità e alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente ed uno stile di vita unico che l'intera comunità di Primiero sceglie di darsi per promuoversi come territorio ai vertici dell'eccellenza ambientale. L'iniziativa, così come i progetti ad essa riconducibili sono resi riconoscibili da un apposito logo il quale, al fine di promuovere un maggior coinvolgimento da parte di tutti i soggetti locali, viene concesso in uso a coloro che nella loro attività



si impegnano ad operare secondo gli obiettivi di Green Way Primiero e a contribuire concretamente al loro raggiungimento.

Per dare veste istituzionale e struttura al concetto di Green Way Primiero a fine dicembre 2015 i promotori hanno costituito una associazione aperta anche a soci privati già in possesso del marchio Green Way Primiero.

Il Gruppo ACSM nel 2020 ha supportato l'Associazione e l'APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi nello sviluppo di un percorso formativo per guide locali focalizzato sull'ambiente e le risorse rinnovabili con diretto coinvolgimento degli impianti di produzione energetica gestiti dal Gruppo ACSM quale leva e caratterizzazione del territorio sotto il profilo turistico.

/ Mobilità Elettrica

Il Gruppo ACSM è uno dei primi sperimentatori di un sistema di mobilità elettrica in territorio montano. La sperimentazione effettuata è doppiamente virtuosa in quanto, oltre che ridurre l'uso di idrocarburi prevede la sua sostituzione con energia idroelettrica in un circolo che si esaurisce interamente all'interno delle Valli di Primiero e Vanoi: "dall'acqua alla ruota".

Nel fare questo il Gruppo ACSM ha realizzato 23 punti di ricarica elettrica (colonnine) diffusi capillarmente su tutto il territorio ed ha acquistato 18 veicoli completamente elettrici. Tutti i veicoli, in collaborazione con i comuni locali, sono impiegati quotidianamente nell'ambito dei servizi pubblici con positivi risultati.

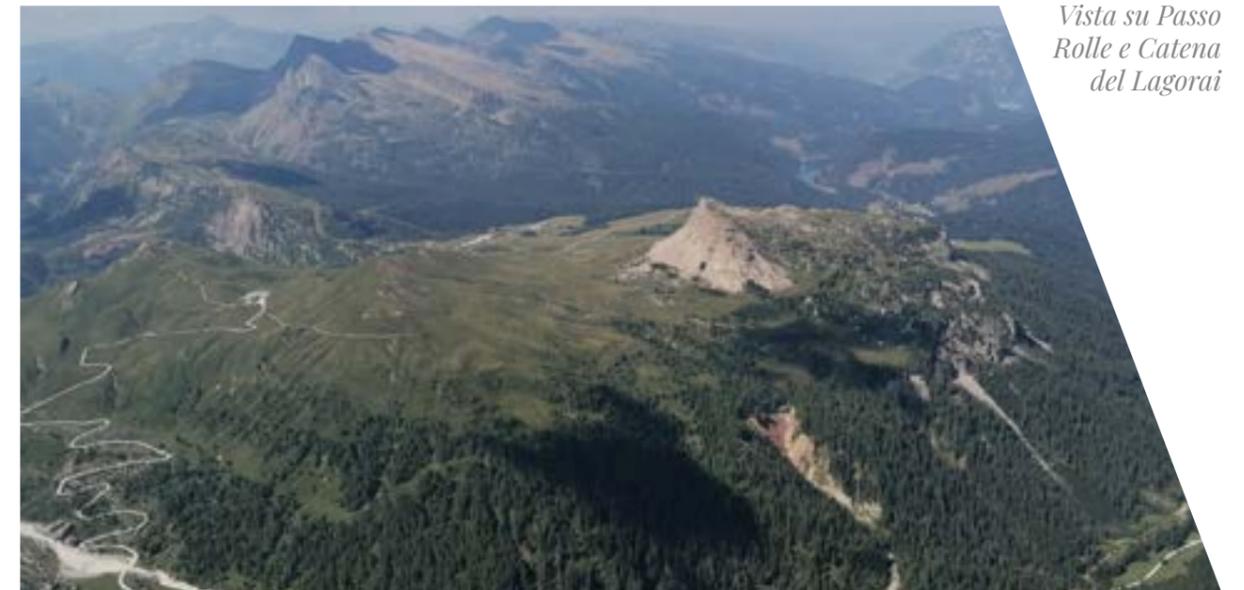
Per ampliare ancor di più la possibilità di ricarica in zona ACSM, unitamente ad APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi ha inoltre avviato e supportato il progetto "le Dolomiti ti ricaricano" attraverso il quale una decina di strutture alberghiere di Primiero ha scelto di dotarsi di un quadro di ricarica per veicoli elettrici destinato alla ricarica gratuita dei veicoli dei propri clienti. Il Gruppo ACSM nel corso dell'anno 2019 ha inoltre raggiunto un accordo con Neogy S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia e Alperia, grazie al quale ha provveduto alla sostituzione di tutte le colonnine di ricarica pubblica con nuovi dispositivi che consentono un'elevata interoperabilità e l'accesso alla piattaforma Hubject. I sistemi di ricarica potranno anche essere installabili da privati per tramite di ACSM S.p.A. nel territorio dei suoi comuni soci.



Colonnina di ricarica per veicoli elettrici

/ Riconoscimenti e collaborazioni a livello ambientale

Gli importanti risultati raggiunti da ACSM e dal territorio locale nel campo ambientale hanno portato le Valli di Primiero e Vanoi a ricevere rilevanti riconoscimenti a livello Nazionale ed Internazionale. Degno di nota è il premio "territorio 100% rinnovabile" conferito al Primiero e Vanoi da Legambiente quale miglior territorio italiano nel campo delle energie rinnovabili ed il premio speciale europeo RES Champions League quale territorio in ambito europeo che si è distinto particolarmente per le proprie politiche energetiche ed ambientali. A seguito di tali importanti attestazioni è nata una proficua collaborazione con Legambiente per mettere in rete le peculiarità e virtuosità energetiche ed ambientali italiane di cui il territorio locale fa parte concretizzatasi anche con la firma di un protocollo



Vista su Passo Rolle e Catena del Lagorai

di intesa tra Legambiente e i Comuni del Primiero e Vanoi di adesione alla rete dei Comuni 100% rinnovabili con precisi impegni di miglioramento ambientale. Inoltre, nell'anno 2019 ACSM è stato individuato quale partner nel progetto europeo Multiply che prevede lo scambio e messa in rete di buone pratiche nel campo energetico e nella pianificazione urbana. Nell'ambito di tale progettualità il Primiero è stato individuato come territorio modello e nel corso dell'anno 2020 si sono tenuti una

serie di incontri on line ove è stato ampiamente presentato il territorio locale e le sue virtuosità sotto il profilo ambientale ed energetico. Degna di nota è inoltre l'inclusione di ACSM e del Primiero nelle 6 realtà italiane scelte da Ricerca sul Sistema Energetico Nazionale S.p.A. (RSE) per lo studio e la sperimentazione delle "comunità energetiche". Tale importante riconoscimento, oltre che confermare l'eccellenza del territorio sotto il profilo dell'esperienza maturata nel campo energetico che lo ren-

dono un precursore a livello nazionale, rappresenta una importante opportunità per approfondire e sperimentare ad altissimi livelli nuovi ed innovativi modelli energetici che possono costituire elementi a cui tendere nel percorso di transizione energetica futura. Un percorso che potrà abilitare nuove opportunità di business con vantaggi per i consumatori e grandi cambiamenti nell'organizzazione e nella governance delle utility energetiche.



CAPITOLO 06

Scenari per il futuro

Investimenti nel campo
della produzione energetica



Miglioramento ed implementazione
dei servizi pubblici



Sviluppo di nuovi progetti per incrementare
le ricadute sociali



STRATEGIA GENERALE

Le strategie e gli obiettivi futuri vengono definiti periodicamente dall'assemblea dei soci attraverso documenti specifici come ad esempio il piano di impresa e il documento programmatico.

Il documento programmatico è stato adottato per la prima volta ad inizio 2012 ed è periodicamente rinnovato. Esso fissa in modo chiaro gli obiettivi che l'azienda si vuole dare nei prossimi anni. Obiettivi questi, strettamente connessi alla mission di ACSM, definita e fissata in un ulteriore documento a corredo del Documento Programmatico stesso. Nel documento sono state individuate tre principali direttrici connesse alla mission sulle quali si prevede di concentrare gli sforzi nei prossimi anni:

1. ruolo ed attività nel campo della produzione elettrica.
2. ruolo ad attività ad ampio respiro territoriale che conducano ad un miglioramento ambientale e sociale del territorio.
3. servizi pubblici.

La definizione degli strumenti e dei modi di attuazione degli obiettivi e delle linee tracciate dal documento programmatico è demandata al piano di impresa triennale.

INVESTIMENTI FUTURI E POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO

Sia il documento programmatico che il correlato piano di impresa prevedono per ciascuna delle tre direttrici individuate i seguenti impegni ed investimenti:

1. Nel campo della produzione elettrica si prevede di consolidare e incrementare la capacità produttiva del gruppo ACSM. Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:
 - Mantenimento delle concessioni idroelettriche di prossima scadenza;
 - Investimenti presso gli attuali impianti gestiti al fine di garantire, ove possibile, un incremento di efficienza e continuità di servizio;
 - Razionalizzazione degli impianti idroelettrici esistenti al fine di massimizzare la producibilità della risorsa idrica locale;
 - Investimenti nella costruzione o acquisto di nuovi impianti, anche di piccola taglia presso corsi d'acqua minori, acquedotti o per il riutilizzo dei deflussi minimi vitali sia a livello locale che extra territoriale;
2. Nei progetti a forte valenza ambientale e sociale si prevede lo sviluppo e il supporto di nuove iniziative anche a carattere partecipativo. Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:
 - Proseguire nella promozione e coinvolgimento locale di Green Way Primiero;
 - Collaborare con i principali attori locali per la propria parte di competenza al fine di creare sinergie e progetti condivisi nel campo ambientale;
 - Investire in progetti a ricaduta ambientale destinando a ciò una parte del risultato dell'esercizio;
 - Proseguire nel progetto di mobilità elettrica già avviato estendendolo anche ad e-bike;
 - Stimolare la produzione locale di cippato anche con meccanismi che possano coinvolgere il settore privato;
 - Individuare possibili collaborazioni e partnership con autorevoli soggetti esterni al territorio; al

fine di diffondere l'immagine e le performance locali in campo ambientale con conseguenti benefici in termini di visibilità;

- Collaborare con soggetti esterni al territorio al fine di creare reti nelle quali attingere conoscenze, idee ed informazioni utili per una applicazione locale.
3. Nel campo dei servizi si prevede innanzitutto il mantenimento degli standard attuali adottando tutte le scelte tecniche che, compatibilmente con il criterio di sostenibilità, comportino ulteriori miglioramenti. Inoltre particolare attenzione è prevista nello sviluppo ed evoluzione dei servizi esistenti e nello studio, valutazione ed implementazione di nuovi, secondo le esigenze di bisogni manifestati dalla comunità. Si prevede di attuare tale obiettivo nel seguente modo:
 - Mantenimento in efficienza delle reti di distribuzione elettrica continuando a stimolare e coordinare nuovi investimenti nelle zone oggetto di Affitto di ramo di Azienda (Vanoi e Sagron Mis);
 - Ampliamento del portafoglio clienti commerciali di ACSM Trading per la vendita di energia sul libero mercato, sia dentro che fuori dal perimetro operativo storico della società;
 - Consolidamento della clientela domestica locale di ACSM Trading con il passaggio alla nuova e più vantaggiosa offerta sul mercato libero "ACSM Green Family"
 - Continuo miglioramento dell'efficienza degli impianti di teleriscaldamento;
 - Supporto per l'implementazione di servizi di telecomunicazione al territorio anche mediante la messa a disposizione della rete in fibra preposta al telecontrollo della rete di teleriscaldamento.
 - Investimenti nel servizio di ricarica pubblica di veicoli per favorirne la diffusione e l'accessibilità.

CRITICITÀ FUTURE

Nell'ottenimento dei risultati ed obiettivi posti restano aperte alcune criticità che la società dovrà affrontare e la cui soluzione condiziona fortemente i suoi risultati nonché la sua attività. Tra le principali si individuano:

- La congiuntura economica in generale e la difficoltà socioeconomica del territorio che coinvolgono anche il settore in cui opera il Gruppo ACSM;
- La continua contrazione dei margini dell'attività di produzione elettrica fortemente penalizzata dagli elevati costi fissi di produzione (canoni idroelettrici in particolare) e dal valore di vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti (e ceduta nel mercato secondo l'andamento della borsa elettrica);
- La scadenza delle grandi concessioni idroelettriche previste nel 2023 che imporrà al Gruppo e al territorio di adottare tutti gli sforzi necessari per ottenerne la riaggiudicazione;
- L'introduzione di una normativa provinciale che prevede lo svolgimento di gare nel riassegno delle concessioni di piccola derivazione.
- L'elevata burocratizzazione e complessità del settore della vendita e distribuzione di energia;
- Limiti e vincoli imposti dalle norme recentemente approvate sulla possibilità di detenzione di partecipazioni in società da parte dei Comuni, nonché sulle modalità di gestione di dette società.

Le decisioni e le scelte che dovranno essere assunte ed operate per affrontare tali criticità comportano la necessità di mantenere una struttura flessibile che dovrà saper adattarsi rapidamente al mutevole contesto. La capacità di cambiamento e di adattamento, supportata dallo spirito propositivo, il coraggio e il sostegno della comunità di appartenenza, consentiranno di rinnovare anche per il futuro la straordinaria esperienza di questa importante realtà industriale e sociale del nostro territorio.

Redazione

Ivan Fontana

Responsabile del Personale e Affari Generali

Marco Taufer

Addetto al Personale e Affari Generali

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato o contribuito in varie forme alla stesura del presente documento.

Documento redatto nei mesi di maggio e giugno 2021

Il presente documento è stampato su carta prodotta con legno proveniente da foreste certificate FSC.

Grafica e stampa: Gruppo DBS-SMAA srl - gruppodbs.it



Via A. Guadagnini, 31
38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Tel. 0439 763400
info@acsmprimiero.com
www.gruppoacsm.com